



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>117</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Interventi preliminari.
Data: <u>15 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto , il giorno 15 del mese di ottobre , alle ore 16,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,00 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 12 Totale assenti n. 21

Il Presidente Ferrante esegue l'appello alle ore 16,00 che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.12 (Ferrante – Avantario – Cormio – Ventura – Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli – Loconte- Cirillo – Merra – Corrado)

**Assenti:** n.21 (Bottaro - Florio – Papagni - Laurora C. - Tomasicchio – Marinaro - De Laurentis – Nenna – Barresi –Tolomeo - Lovecchio - Capone – Laurora F.sco - Briguglio – Lops – Di Lernia - Lapi – De Toma - Lima - Procacci - Cinquepalmi)

Non c'è il numero legale, quindi il Presidente dichiara di rifare il 2° appello alle ore 16,20.

Alle ore 16,20 procedutosi al secondo appello, risultano presenti n.14 Consiglieri, si deve procedere per un terzo appello alle ore 17,00.

Alle ore 17,00 procedutosi al 3° appello, risultano presenti 21 Consiglieri, quindi la seduta è valida e il Presidente enuncia delle comunicazioni:

- che sono assenti giustificati i Consiglieri: Lovecchio - Di Lernia Luisa – Papagni – Marinaro e De Laurentis;

Sono presenti gli Assessori Lignola – Di Tullo – Di Gregorio – Ciliento e Laurora Tommaso.

Iniziano i preliminari con la Consigliera Zitoli, di seguito Florio e Tomasicchio.

Entrano i Consiglieri Procacci e De Toma insieme all'Assessore Di Lernia Felice, ore 17,15.

Intervengono i Consiglieri Merra – Lima – Avantario – Procacci – Cinquepalmi – Loconte - Corrado – Capone.

La Consigliera Cinquepalmi produce pec del 2/10/2018 di richiesta di revoca della determina dirigenziale 145/2018, che chiede di allegare al presente verbale.

Durante i vari interventi entra il Dirigente di Ragioneria dott. Nigro e la Consigliera Nenna ore 18,00.

Da parte dell'Amministrazione replica l'Assessore Laurora Tommaso, quindi il Presidente passa ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**

**INTERVENTI PRELIMINARI****FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, ai propri posti, che devo fare l'appello. Chi deve entrare, entrasse, chi deve uscire, uscisse. No, è una libera scelta. Chiudete?

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

12 presenti, la seduta non può cominciare. Verrà fatto un secondo appello alle ore 16:20.

**SOSPENSIONE****FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, ai propri posti, devo fare l'appello. Consiglieri... Consiglieri, ai propri posti. Consigliere Amoruso... Facciamo il secondo appello.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

14 presenti, quindi la seduta non può cominciare. Farò un ultimo appello alle ore 17:00.

#### SOSPENSIONE

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, ai propri posti, per l'appello. Prendete posto, per piacere. Allora, riprendiamo con l'ultimo appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE

TOMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

19 presenti... 22, chiedo scusa, presenti, la seduta può cominciare.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, avevano comunicato l'assenza i Consiglieri Lovecchio, Marinaro, De Laurentis e Di Lernia, e via messaggio il Consigliere Papagno.

Chiedo scusa, 21 sono i presenti, quindi la seduta... è il numero definitivo, 21.

Allora, ci sono interventi? No. Dovete schiacciare. Vi ricordo, cinque minuti per intervento, tutti quanti, chi non riesce a parlare nel corso di questa seduta parlerà la successiva, per i preliminari, che durano complessivamente un'ora e mezza, a cominciare da adesso.

**ZITOLI FRANCESCA - Consigliere Comunale**

Sindaco, Assessori, mi rivolgo in particolar modo all'Assessore Laurora, Di Tullo e Lignola, che però al momento si è allontanato, avrete certamente notato il mio atteggiamento di silenziosa e attenta osservazione in merito alle progressioni di categoria in Amet, che sono state tempestivamente bloccate al 30 giugno 2018, come previsto dalla normativa vigente, grazie al mio intervento, soprattutto perché l'iter che era stato seguito era stato, per così dire, assai singolare.

Tuttavia pare che in questi ultimi tempi ci siano presunti e ripetuti tentativi di conseguire mansioni e categorie superiori con modalità poco ortodosse, a voler essere buoni, pertanto, a tutela e supporto dell'Esecutivo, del Sindaco, e di tutti noi Consiglieri, che probabilmente o sono all'oscuro della vicenda, o non hanno preso i dovuti provvedimenti, notifico che partirà tra pochi minuti una richiesta a mezzo PEC a firma mia, e di chi vorrà eventualmente sostenere questa causa, indirizzata al CdA e all'organo interno di vigilanza, con cui si chiederà una relazione congiunta da cui dovrà emergere che a partire dal primo luglio 2018 non vi siano state illegittime progressioni di categoria; che non vi siano stati aumenti salariali in busta paga corrispondenti alle categorie superiori ottenute senza procedure concorsuali interne regolarmente bandite ed espletate; se il CdA ha provveduto a regolamentare le progressioni di categoria, garantendo pari opportunità di accesso a tutti i lavoratori.

Inoltre approfitto dell'occasione per affrontare una questione che è balzata all'attenzione della cronaca locale, e mi riferisco alla questione dell'esternalizzazione del servizio parcheggi. Rendo nota ufficialmente la mia posizione: poiché alle mie richieste, palesate anche al Presidente Mazzilli e al dottor Danisi, non è pervenuta risposta alcuna, dichiaro sin da ora che per quanto mi riguarda solo quando il CdA metterà per iscritto la situazione attuale del servizio di gestione parcheggi, insieme alle motivazioni per cui sarebbe più produttivo, eventualmente, esternalizzare o meno, quanto ad oggi Amet, e quindi il Comune, incassano, e quanto invece potrebbero incassare con un'eventuale esternalizzazione, quali presunti limiti strutturali impediscono ad Amet di avocare a sé la gestione del servizio.

E' evidente che le mie precise richieste sono avanzate per un duplice motivo: porre i Consiglieri comunali e l'Amministrazione tutta nelle condizioni oggettive di poter decidere sul futuro aziendale, alla luce di dati oggettivi; ricordare, soprattutto a chi ricopre ruoli apicali, che bisogna assumersi sino in fondo tutte le responsabilità derivanti da quel ruolo, nessuno ha obbligato i membri del CdA a rivestire quegli incarichi ma, una volta fatto, o ci si adopera di conseguenza, o se non si è all'altezza di quel ruolo invito a prendere in considerazione la seria ipotesi di dimettersi. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 40, Florio. Prego.

**FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale**

Un minuto, per esprimere il mio plauso all'intervento della Consigliera Zitoli, qua non si tratta di maggioranza, opposizione, Destra, Sinistra, alto o basso, si tratta veramente di preservare e di far sì che un servizio, che pure negli anni ha prodotto notevoli incassi per le disastrose casse della municipalizzata, non venga oggi esternalizzato.

Io volevo complimentarmi con la collega Zitoli, mi associo a queste richieste, e vorrei che per una volta – per una volta – in questa città per far bene qualcosa, riferita ad un Ente, municipalizzata, ed municipalizzata o speciale, non sia necessario che i beneficiari siano figli, cognati, amanti o fidanzati di qualcuno. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. È stato proprio un minuto secco. N. 46, Tomasicchio. Prego.

**TOMASICCHIO EMANUELE - Consigliere Comunale**

Ritengo di dovermi associare al plauso che è stato rivolto alla collega Zitoli per l'intervento che ha svolto, che mi pare ispirato alla necessità del rispetto dei canoni di imparzialità, di trasparenza

e di correttezza, che sempre dovrebbe ispirare la Pubblica Amministrazione, ma che, per quello che riguarda il Comune di Trani e le sue municipalizzate, è veramente una *rara avis*.

Ovviamente queste sono, diciamo, la riserva che manifesto nei confronti della conclusione dell'intervento della collega Zitoli, le dimissioni non sono l'unico rimedio, perché le dimissioni sono un gesto lasciato alla sensibilità, o all'autoconsapevolezza degli interessati dell'inadeguatezza rispetto al ruolo, al ruolo rivestito. L'altra strada è quella della rimozione dall'incarico, basterebbe che il Sindaco, in sede di assemblea totalitaria, com'è stato bravissimo in tante altre circostanze, a precipitarsi il 31 dicembre a fare le assemblee totalitarie, potrebbe manifestare la propria insoddisfazione per l'operato dei responsabili delle municipalizzate e rimuoverli. È semplicissimo. Ma se non lo si fa, evidentemente, esiste uno sbilanciamento manifesto tra l'esigenza politica, che a questo punto non è di carattere pubblicistico, di mantenere i suoi amici, o le persone verso cui ha una fiducia di carattere politico in sella, piuttosto che badare all'interesse pubblico, che dall'operato di queste persone viene permanentemente calpestato.

Noi abbiamo una situazione nella città, come amministrazione diretta da parte del Comune, e nelle municipalizzate, che è disastrosa, l'Amet viene gestita in quella maniera, e non è solo l'Amet, perché abbiamo una situazione disastrosa per ciò che concerne la gestione dei parcheggi pubblici, perché io continuo a vergognarmi di essere fermato dai turisti, tutti i giorni, qua vicino, che non sanno dove si vendono i grattini, e chiedono come mai non ci siano i parcometri, e sono passati tre anni e mezzo da quando quest'Amministrazione si è insediata, per un servizio che potrebbe rendere molto, ma molto di più, e invece si procura un danno alle casse del Comune; abbiamo una darsena comunale, che è in condizioni da Terzo Mondo, e potrebbe rendere molto, ma molto, ma molto di più, perché in passato ha reso molto di più, e io temo che ci siano problemi anche di stabilità dei pontili, fra poco, perché ci sono delle situazioni di grave inadeguatezza, anche quelle dei servizi igienici, che costituiscono presupposto per l'agibilità di quella struttura; abbiamo una città sporca, e abbiamo l'Amiu in quelle condizioni, per di più con una nomina che noi sappiamo essere stata fatta assolutamente in violazione di legge da un Sindaco che se ne infischia delle delibere che egli stesso propone, adotta e fa adottare; abbiamo una STP rispetto alla quale, e qua ve lo notifico, ve lo notifico a tutti, perché poi altrimenti si viene a dire che io come unica strada conosco solo quella della Procura della Repubblica, io ho chiesto formalmente una serie di atti e di spiegazioni, non ho ricevuto né gli uni, né le altre, ed è una cosa estremamente grave, continuano a non pervenire le richieste... le spiegazioni e gli atti richiesti, e si continua ad andare avanti nella solita maniera, e queste sono persone che voi avete messo, "voi" intendo dire il Sindaco che voi contribuite a far stare in piedi.

L'Amministrazione continua ad andare avanti alla giornata, e lo vediamo.

Mi permetto solo di segnalare, ma perché è un dato di comune esperienza: date un'occhiata, per piacere, ai lavori che sono stati fatti in via Mosè da Trani e alle spalle del Bar Centrale... Sfasciata completamente la sede stradale, ripristinata in maniera da cani, io ho fatto delle foto, che ho qua, e che rendo... come dire, metto a disposizione anche dell'Amministrazione. Mi sono permesso di andare all'Ufficio tecnico per chiedere "scusate, ma andate a fare i controlli sui ripristini, o no?, che sarebbe vostro dovere", e io non mi posso sentir rispondere da quelle persone, che vediamo entrare e uscire cento volte al giorno dal Comune, "non abbiamo la macchina, non possiamo andare a fare i sopralluoghi". Per fare 50 metri e andare alle spalle del Bar Centrale e verificare le cose ci vuole la macchina? Quando devono andare a pigliare il caffè cento volte al giorno la macchina non serve?

Io invito gli Assessori, visto che il Sindaco non c'è, ad esercitare ogni doverosa attività di vigilanza, tanto sul personale, quanto sul loro operato, o mancato operato, così come quello delle imprese che hanno effettuato gli scavi e i ripristini alle spalle... vicino alla sede dell'acquedotto.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Tomasicchio. Ha chiesto di intervenire il n. 14, Amoroso. Prego.

**AMORUSO LEO - Consigliere Comunale**

La ringrazio, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. Vi sono argomenti che, giustamente, non hanno colore, e mi fa piacere che quello che è stato detto dalla collega di maggioranza, Zitoli, sia stato effettivamente condiviso anche dai colleghi di opposizione ma, andando un attimo oltre, io credo che a me, come a tutti voi, sia stato dato, salendo, questo opuscolo. È stato redatto dal Segretario aziendale e, diciamo, visto che abbiamo perso tempo fra un appello e l'altro, mi sono preso la briga di leggerlo, anche perché tutto ciò che riguarda le nostre municipalizzate è sempre molto, diciamo, interessante e parecchio attuale.

Fondamentalmente faccio una riflessione tra me e me, mi dicevo: ma perché il rappresentante aziendale si è preso la briga di redigere un Piano che... sempre sul discorso... semplice sul discorso delle criticità, quelle, diciamo, siamo tutti abbastanza bravi a individuarle, insomma, è abbastanza facile, però, almeno, abbiamo visto quella che è una proposta. Io una cosa del genere non l'ho mai avuta, da chi dovrebbe essere preposto a darle, ovvero il Consiglio di Amministrazione, l'amministratore delegato, i dirigenti, vi è un'area dirigenti. Noi abbiamo fatto parecchi incontri, e abbiamo avuto parecchie discussioni all'interno della maggioranza, perché sono tre anni che parliamo con Amet, e ad Amet è stato detto sin dall'inizio: ci fornisci... non quando deve scadere il contratto, ma un po' prima, ci fornisci un'idea di quella che è la tua gestione dei parcheggi? Se è in grado, Amet, di risolvere i problemi atavici di questa città? Che non sono soltanto i parcometri, sebbene sia una cosa indecente la non presenza dei parcometri, ma un Piano di sosta generale, e un Piano dei parcheggi... che sia integrato con un Piano dei parcheggi. È quello che Amet doveva almeno fornirci, o perlomeno, una proposta che avesse un'idea, una prospettiva in tal senso.

Io qua vedo anche individuate delle possibili aree decentrate di parcheggi. Non so chi ha avuto il tempo e si è preso la briga di leggere. A noi questo Amet non è mai venuta a dircelo. Perché deve venire il rappresentante aziendale? Con tutto il rispetto per questi ragazzi, ma perché devono venire loro a dircelo, perché...? Quando noi abbiamo fatto le riunioni e l'amministratore delegato di Amet si è preso un lasso di tempo, di circa sei mesi, che è diventato un anno, un anno e mezzo, per venirci a dire che tutto sommato, secondo lui, non c'erano delle figure dirigenziali adatte a gestire questo servizio? A me sembrava assurdo. A me è sembrato assurdo. C'è un'organizzazione, diciamo, di carattere... quasi sindacale... no, quasi eccessiva, cioè io vedo un'organizzazione che per arrivare, fondamentalmente, da chi decide, fino a chi lo applica, non so... troppi passaggi, sinceramente, per "soltanto" la gestione dei parcheggi, cioè bisogna anche snellire queste procedure, perché poi alla fine è inevitabile che si vada a perdere quella che è anche la coscienza pratica.

Anche il fatto che non debba essere effettuato un controllo con dei mezzi anche più rapidi di quello, diciamo, dell'andare a piedi, anche dei ciclomotori, probabilmente, sarebbe molto più semplice controllare zone anche lontane, evidentemente.

Quindi, io continuavo a chiedermi questa cosa mentre lo leggevo: ma perché Amet non ce l'ha fornito in tre anni e mezzo? Io, questa... la domanda la rivolgo a me stesso, la rivolgo a voi, Giunta, Assessore Lignola, Assessore... so di sfondare una porta aperta, so che è anche un tema a voi caro e, diciamo, sensibile, però... non possiamo poi gridare allo scandalo se si dovesse prendere la decisione di esternalizzare questo servizio, perché io devo rendere... io, come giustamente ha evidenziato il collega Tomasicchio, io, sinceramente, ma mi succedeva anche

prima da cittadino, io mi vergogno su tante cose di questa città, ma una delle maggiori è proprio questo discorso del parcheggio, è diventato una cosa incredibile.

Abbiamo degli esempi vicini di città che, secondo me, non... con tutto il... diciamo, senza voler mettere sul paragone, però... ecco, molto meno belle/turistiche di Trani dove c'è una gestione decisamente migliore, ma senza arrivare ad autosilo, e quant'altro, aree decentrate, sistema di... cioè sistemi, ritengo, molto semplici, ed è questo, fondamentalmente – chiudo, Presidente – il senso del mio intervento, cioè Amet non ci ha neanche posto nella condizione di dire “okay, continuiamo così”.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono).*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie.

**AMORUSO LEO - Consigliere Comunale**

Perfetto. Sono pienamente d'accordo. La conclusione è sempre la stessa. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Consigliere n. 39, Merra. Prego.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono).*

**MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Finalmente, dopo le tante diversità che ci hanno contraddistinto, sia per motivi politici, che per il modo di pensare ed agire, oggi sono abbastanza soddisfatta nel vedere che finalmente presso l'Ufficio di ragioneria vi è un'impiegata, ultima arrivata, che svolge con dedizione e competenza la propria attività ma, soprattutto, educata, gentile, sia con noi Consiglieri Comunali, che con i colleghi e l'utenza tutta.

A questo punto non mi resta che farle i miei più sinceri complimenti, nella speranza che in futuro non si faccia intimorire da persone che si sono fatte un film credendosi chissà chi sono, provocando timore e soggezione verso i propri colleghi, anche perché a questi possiamo raccontargli gli ultimi, diciamo, avvenimenti, ma soprattutto gli anni '90, o meglio, il '93, quando il Consiglio Comunale di Trani fu sciolto per infiltrazione mafiosa.

Spero tanto che l'Amministrazione non se la faccia scappare, perché sarebbe un danno per quel reparto, anzi, cerchiamo di trovarne altre altrettanto capaci ed educate.

Mi ero riproposta, nell'ultimo Consiglio Comunale, che oggi avrei parlato dell'Ufficio affissioni e pubblicità, a dimostrazione che non torno indietro da ciò che dico, anche se sono stata accusata dal collega De Laurentis, l'ultima volta, di ritorsione nei confronti dell'addetta all'Ufficio ma, fortunatamente, in quel momento ho potuto dimostrare il contrario, ricevendo le scuse del collega, e anche se non c'è io lo ringrazio e ne sono onorata.

Veniamo a noi. Giorni fa ho presentato un'interrogazione per affissione abusiva e fuori spazio, senza aver ricevuto alcuna risposta in merito, rimanendo meravigliata per l'inerzia dell'addetta all'Ufficio, quando la stessa, invece, aveva dimostrato di essere molto attenta nel rilevare, 15 giorni fa, l'affissione abusiva di ben 3 locandine nei confronti di un'associazione di volontariato, mentre – come ho già potuto dimostrare – la sottoscritta tre mesi fa ha fatto un accesso agli atti,

precisamente il 7 luglio, riguardante proprio questo Ufficio. Apro e chiudo parentesi: chi ha messo in atto la ritorsione, io, oppure l'addetta al servizio? A voi larga sentenza.

Forse si vuole nascondere qualcosa in quell'Ufficio? Forse il servizio è inefficiente? Ebbene, ora vi spiego il motivo. Al punto 3 del contratto si parla di "rimozione di manifesti scaduti e non autorizzati": posso dimostrarvi, da documentazione fotografica in mio possesso, che questo non avviene.

Al punto "ricognizione degli impianti presenti sul territorio e monitoraggio trimestrale degli stessi" mi chiedo: esiste un report? Io presumo di no. Anzi, su questa storia farò una riservata personale al Sindaco e al dirigente di Ragioneria.

Al punto "impiego di due unità lavorative per operazioni di attacchinaggio": a voi risultano due, oppure una? A me una, con un cristiano che va in bicicletta e ha i manifesti sotto il braccio.

Al punto 6, "organizzazione del servizio": il Comune ha mai chiesto il resoconto dell'attività svolta, o in corso di svolgimento? Secondo me no.

Al punto 8, "oneri e obblighi dell'affidatario": esiste un responsabile del trattamento dati personali, legge 675/96; ancora, esiste un responsabile della sicurezza, ai sensi del decreto legislativo del 09.04.2008, n. 81? Non è dato saperlo, ma presumo di no, altrimenti l'attacchino avrebbe indossato abiti e accessori antinfortunistici.

Al punto 10, "personale": il personale impiegato per questo servizio è stato selezionato dal Comune, visto che deve occupare gli immobili comunali? La ditta ha mai presentato copia dei documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi, ai sensi del DPR n. 445/2000?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, concluda.

**MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale**

Sì, ho finito. Ci sono attestazioni di presenza anche dei dipendenti?

Va beh, visto che devo accingermi un attimo a chiudere, vorrei chiedere all'Amministrazione di verificare quanto da me chiesto e, se lontanamente le mie perplessità dovessero essere fondate, allora chiedo che il Comune rescinda immediatamente da questo contratto, avendone tutti i buoni motivi.

Un'ultima domanda: l'Assessore Lignola e il Sindaco, che ora non vedo, tempo fa mi avevano promesso... anzi, l'avevano promesso a tutta l'Assise, che avrebbero trovato il capitolo... aver costituito il capitolo per il TFS dei dipendenti. Tra qualche giorno andranno via altri due dipendenti, non lo so, ora parlerò con l'Assessore Laurora...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie.

**MERRA RAFFAELLA - Consigliere Comunale**

...quindi, Assessore, se gentilmente provvediamo a questo benedetto TFS. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliera. N. 44, Lima. Prego.

**LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale**

Grazie. Colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco, ovunque egli sia, alcuni chiarimenti. Ascoltavo con attenzione anch'io l'intervento della collega di maggioranza, che condivido. Emerge un dato politico ancora una volta: che, evidentemente, all'interno della maggioranza Bottaro ci sono due visioni diverse di città, due visioni diverse di municipalizzata, due visioni diverse per quanto concerne anche quello che può essere il futuro di Amet. Noi, come Centrodestra, siamo già usciti, e siamo chiaramente contrari all'esternalizzazione del servizio.

Condivido anche quello che diceva l'altro collega di maggioranza: non è normale che debbano essere dei dipendenti a portarci una proposta. Però, ripeto, è ancora evidente che ci sono delle visioni diverse all'interno della maggioranza, è evidente che c'è poco dialogo all'interno della maggioranza, è evidente che non si condivide ciò che avviene all'interno del management di Amet, che è espressione della vostra stessa maggioranza. Quindi, il dato è prima di tutto politico, di divergenze sempre più palesi e presenti all'interno della maggioranza.

Per quanto concerne il caso dei dipendenti delle nostre partecipate, qualche settimana fa il Sindaco, in un'intervista televisiva, ha avuto delle esternazioni molto gravi definendo "sfaticati" i dipendenti delle partecipate, affermando che i dipendenti delle partecipate nel corso degli anni, a detta sua, sono stati assunti con logiche clientelari. Io vorrei che il Sindaco si assuma la responsabilità di ciò che ha dichiarato e venga, quantomeno, a chiarirci in Aula consiliare queste sue esternazioni che ha avuto in un'intervista televisiva, perché penso che siano molto gravi.

In questi ultimi giorni sono emersi altri dati politici, che è giusto evidenziare nella massima Assise cittadina. Ci sono state le presentazioni delle liste per il Consiglio Provinciale e, oltre ad esserci due visioni diverse interne alla maggioranza, il dato politico che emerge a Trani è che ci sono due Partito Democratico, ci sono due liste, una del Partito Democratico, e una lista che fa capo a un esponente del Partito Democratico, Francesco Spina, al cui interno ci sono due Consiglieri che non fanno parte dei banchi della maggioranza, e che sono presenti in questa lista. Io invito, anche perché svolgo... ho l'onore e l'onere di svolgere anche il ruolo di Segretario Provinciale di un partito, di essere dirigente nazionale di un partito, invito il Segretario del Partito Democratico, che vedo anche, tra l'altro, essere presente, i dirigenti del Partito Democratico, a riappropriarsi di quello che è il ruolo e la centralità dei partiti, perché è evidente che dopo queste elezioni provinciali non sono solamente due le visioni di città, di management, di Amet, di scelte politiche che si vogliono fare, ma è evidente che in città, e Trani ha questa particolarità, che è emersa ancora di più negli ultimi giorni, ha anche due Partito Democratico.

Quindi io non so se dopo la presentazione delle liste il Segretario del Partito Democratico di Trani debba parlare a nome del Gruppo consiliare, oppure debba parlare anche di altri Consiglieri Comunali che, con tutta evidenza, sono candidati sempre in quota al Partito Democratico o, comunque sia, corrente interna al Partito Democratico, e quindi, diciamo, il Gruppo, evidentemente, aumenta, oppure è necessario fare chiarezza.

Io invito, ripeto, i dirigenti di partito a riappropriarsi di quella che è la centralità della politica, a riappropriarsi del ruolo e dare un senso ai ruoli di Segretari di partito, o Segretari cittadini, provinciali che siano.

Chiedo in questa sede gli opportuni chiarimenti anche per quanto concerne le gare. C'è stata già una Commissione, dove abbiamo affrontato la questione, mi riferisco all'Assessore Di Gregorio, però voglio che venga messo a verbale qui, i chiarimenti per cui ci sono questi ritardi di mesi sulle gare riguardanti il verde, visto che a Trani – come ho avuto più volte modo di dire – le gare, quando si indicano, a Trani, o ci sono errori, o ci sono vizi, oppure durano più di una gravidanza, e nonostante tutto continuiamo con questo malvezzo delle proroghe, quando in campagna elettorale si tacciava l'Amministrazione del Centrodestra passata come l'Amministrazione delle proroghe alle cooperative, l'Amministrazione che firmava e dava soldi a manetta per quanto

concerne il verde, e poi ci ritroviamo con quest'Amministrazione che invece continua puntualmente con il malvezzo delle proroghe.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, concluda.

**LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale**

Chiedo anche ulteriori chiarimenti su un'altra questione, relativa alla gara e ai vizi che sono emersi sulla gara relativa alla Lampara. Io ero già intervenuto qualche mese fa sollevando... cercando di avere qualche chiarimento, ma non l'avevo avuto...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere.

**LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale**

...chiedo all'Amministrazione chiarimenti in merito. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Avantario, però non si era illuminato il display, quindi... però l'avevo tenuta in considerazione. N. 12. Un attimo. Ora, ora. Prego, Consigliere. Prego.

**AVANTARIO CARLO - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Prima di... Si sente? Prima di dire alcune cose sull'ospedale, come avete saputo, avete visto in questi giorni sui giornali, non posso esimermi, dopo aver sentito le dichiarazioni della Consigliera Zitoli, di una, diciamo, importanza notevole, al fine di dissipare dubbi, approfondire e comprendere, per cui io propongo, prima di giungere a conclusioni, quali le dimissioni, eccetera, eccetera, di... il Sindaco, e in questo caso l'Assessore addetto alle partecipate, a programmare in termini brevissimi un incontro con la maggioranza, prima, e poi, eventualmente, in Consiglio Comunale.

Passo al Piano di riordino... al problema del trasferimento di Medicina del nostro... di Trani, da Trani a Bisceglie. Il Piano di riordino ospedaliero è un percorso complesso di adeguamento degli ospedali a standard omogenei di assistenza, qualità e sicurezza. I progressi della medicina, sia in termini di acquisizioni scientifiche, sia in termini di progressi tecnologici inducono ad una rivalutazione periodica dell'offerta sanitaria sia ospedaliera, che territoriale. Questa rivalutazione periodica viene rimandata alle Regioni attraverso il Piano di riordino ospedaliero.

La chiusura del reparto di Medicina, quindi, a Trani... anzi, più correttamente, il trasferimento dello stesso a Bisceglie, è l'atto conclusivo di ciò che è stato deciso nel Piano di riordino ospedaliero da oltre due anni, e giunto in notevole ritardo, come spesso avviene in campo amministrativo pubblico.

Il trasferimento dell'ospedale... del reparto di Bisceglie con tutta l'équipe medica, e con il Direttore dell'Unità complessa di Medicina, il dottor Bartucci, che comunque da alcuni anni era Direttore anche del reparto di Bisceglie, rimasto senza Primario, per il pensionamento.

Quindi, nessuna novità, ma una decisione già acquisita che si concretizza, che ci fa capire ancora una volta che sul tema della sanità e del nostro ospedale c'è un coinvolgimento emotivo intenso.

E' indispensabile, dunque, ricordare che la trasformazione già in atto, da ospedale classico a ospedale territoriale già in fase avanzata, è anche frutto di un accordo di protocollo d'intesa della

Regione ad altro Comune di Trani, che finora ha prodotto benefici enormi al nostro ospedale territoriale, pensate un attimo l'importanza e la valenza dell'apertura delle sale operatorie, che consente di operare in quasi tutte le specialità in giornata e con grande soddisfazione del paziente, e alle stesse condizioni di sicurezza, però ha l'opportunità di fare tutto in giornata, e passare la notte con gli affetti familiari.

È indispensabile, inoltre, che... ha prodotto anche l'arricchimento con tecnologie che sono pronte... voglio ricordare ancora una volta la risonanza magnetica, si è aggiunto da poco, ma è in fase di acquisto, l'arco sottile, che è un'apparecchiatura di grandissimo pregio in campo oculistico, e che si avvicina molto alla robotica.

Ecco. Quindi io mi sento, diciamo, di ringraziare il Direttore generale, ma anche di sollecitarlo in una situazione che ancora non si è risolta, cioè le liste d'attesa in tanti settori, mentre in altri si va un po' meglio, in tanti settori non solo è difficile prenotare, ma addirittura è impossibile, perché quando le liste d'attesa si gonfiano tanto si chiude questa lista e non si può...

Quindi, in un invito anche al Sindaco, a convocare un incontro con il Direttore, per sollecitare anche sotto questi aspetti, perché non è possibile che per avere un esame bisogna mendicare di qua e di là, o addirittura rinunciare alle cure. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere Avantario. N. 48, Procacci. No, lei non è 48. 48. Ah, okay, sì, 48. Prego, prego.

**PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

Brevemente. Sull'Amiu volevo chiedere all'Assessore Di Gregorio: mi è giunta notizia che in un incontro per la raccolta differenziata nei condomini lei ha affermato che il Piano del CONAI non si possa modificare, a differenza di quello che ha affermato l'amministratore delegato, quindi volevo chiedere, poi, alla fine, chi dice il vero e chi no.

E' vero che il Sindaco ha dichiarato che abbiamo... almeno, lui ha in mano le dimissioni dell'a.d., però, ecco, abbiamo anche la certezza del documento presentato dalla maggioranza, che il 31.12, se mai non dovessero realizzarsi i presupposti enunciati dal Sindaco il Consiglio Comunale scorso, sicuramente dimostreranno chi è che conta in questo Consiglio Comunale, anche se in quell'incontro, sempre, pare che l'a.d. abbia affermato che non abbia nessun tipo di intenzione di andar via prima del suo mandato, e chiedo all'Assessore Di Gregorio se è vero, perché io non ero presente a questo incontro, ma sono solamente voci che mi sono arrivate.

Le volevo chiedere anche se può darci notizie circa gli esiti dell'infortunio occorso al lavoratore, e le volevo chiedere se quel lavoratore stava svolgendo le funzioni per cui è stato assunto a suo tempo, o se stava svolgendo funzioni che non erano a lui, diciamo... una sua prerogativa.

Poi le volevo anche chiedere, riguardo ad Amiu, se ha notizie riguardo il credito della Daneco, se c'è stato un concordato, e se... perché la città di Trani, i cittadini di Trani si chiedono quanto di quel credito hanno perso e quanto, quindi, non potranno più riavere indietro di quel credito.

Riguardo l'Amet, ho seguito alla fine l'intervento del Consigliere Amoruso, ma forse, Consigliere, lei non ricorda che in quel Piano di razionalizzazione che, ricordo – ricordo –, in questo Consiglio Comunale non è mai arrivato, e questa politicamente la ritengo una cosa gravissima, ricordo che il Sindaco affermava di voler dismettere quel servizio, ricordo anche, a me stesso, che il Sindaco ha bloccato la gara per quel servizio per i parcometri. Ricordo che anche quel Piano aziendale, quella specie di Piano aziendale, costato alle tasche dei cittadini, e che sappiamo benissimo che era carta straccia, era prevista la dismissione del servizio. Non si è mai sentita la volontà di questo Consiglio Comunale su quel servizio, e sul futuro di Amet.

Qui al Sindaco non interessa, io non so voi quanto contate e cosa contate, io il mio pensiero ce l'ho, ma il Sindaco pare che voglia affermare che "qui decido e comando soltanto io".

Volevo chiedere una semplice domanda, dove ci può essere... dove ci sarà... cioè, ci può essere soltanto una semplice risposta, il Sindaco non c'è, ma forse l'Assessore Lignola mi può rispondere, se ne è a conoscenza: è vero che una delle società dell'ATI, che gestisce la sosta a pagamento a Bisceglie, la AJ Mobilità S.r.l. di Spoleto, ha protocollato una proposta di project financing per la gestione della sosta a pagamento nella nostra città, compreso il parcheggio della stazione? E, qualora fosse vero, vorremmo sapere che nesso ha questo con la decisione del Sindaco, che ha affermato in televisione, noi l'abbiamo appreso in televisione, di esternalizzare il servizio, perché almeno noi – almeno noi –, non so voi, nemmeno i cittadini, non abbiamo notizie di avvisi pubblici per la presentazione di candidature a project financing per l'esternalizzazione del servizio.

Poi chiedo – chiedo –, a proposito, per la fine del mercato tutelato... Assessore Di Gregorio, la risata se la vada a fare fuori da questo Consiglio, se poi è per una cosa che non riguarda può ridere...

**DI GREGORIO MICHELE - Assessore**

Bravo... chiedi scusa... chiedi scusa...

**PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

Glielo sto dicendo, se non è... se riguarda questo...

**DI GREGORIO MICHELE - Assessore**

Lo dica a microfono...

**PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

Lo dico a microfono, non ho timore, se non riguarda questo argomento allora...

**DI GREGORIO MICHELE - Assessore Michele**

Perfetto. Tenga un po' di buona educazione...

**PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

L'educazione ce l'ho, perché gliel'ho detto, se non riguarda questo, però se sto parlando...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora... Assessore, per piacere, non intervenga... Consigliere, guardi me, Consigliere, non si rivolga all'Assessore.

**PROCACCI CATALDO - Consigliere Comunale**

...non è buona educazione. A proposito, cosa sta facendo per la fine del mercato tutelato? Anche questo... anche quel settore volete privatizzare? Vorremmo quantomeno saperlo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, n. 53, Cinquepalmi. Prego.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, e colleghi Consiglieri, mi fa piacere che si cominci... anche gli altri Consiglieri di maggioranza inizino a prestare attenzione alle partecipate, alle società partecipate, perché fino ad ora diciamo che non si è prestata molta attenzione, e chiederai, e lo chiedo quasi a ogni Consiglio Comunale, sia all'Assessore alle partecipate, che all'Assessore Lignola, a che punto siamo con il controllo analogo, di cui ad oggi non sento assolutamente parlare, e ricordo che, quindi, se non c'è, se non viene effettuato il controllo analogo non si può fare neanche l'affidamento in house alle società partecipate.

E, quindi, mi riferisco anche alla poca attenzione che avete prestato agli ultimi due bilanci di Amiu, ai pagamenti che continuate ad effettuare all'Amiu, alla Cisa. Ho notato che, nonostante la mia istanza di revoca, in autotutela, della delibera con cui state pagando, avete pagato lo smaltimento dei rifiuti alla Cisa per l'anno 2017, state continuando a pagare altre somme, assolutamente non dovute e illegittime.

E poi chiedo ai colleghi Consiglieri se sono a conoscenza, dal momento che è da un po' che non se ne parla più, di quello che sta accadendo per la discarica. Noi siamo in contatto già da parecchi anni con il Ministero dell'Ambiente e del Territorio, sapete bene che a seguito delle nostre richieste insistenti, perché avevamo riscontrato notevoli difformità tra quanto dichiarato dall'Assessore di Gregorio e dal Sindaco, e quanto effettivamente potevamo riscontrare in discarica, c'erano delle anomalie, il Ministero ha ritenuto opportuno dover inviare degli ispettori, che sono venuti a Trani il 14 giugno, hanno redatto una relazione, hanno tratto delle conclusioni, al cui esito il Ministero in data 25 settembre 2018 ha inviato una nota, sempre all'ISPRA, al Comune di Trani e a noi, con riferimento al report "discarica di Trani", si chiede... il Ministero chiede all'ISPRA di indicare le misure specifiche di prevenzione ritenute necessarie ai fini dell'eventuale attivazione, da parte del signor Ministro, dei poteri di cui all'articolo 304, comma 3, del decreto legislativo 152/2006.

Quindi vuol dire che noi avevamo ragione quando sostenevamo, e continuiamo a sostenere, che tutte le attività di messa in sicurezza che il Sindaco aveva indicato nella sua ordinanza n. 25 del settembre del 2016 ad oggi non sono state ancora effettuate, nonostante – e questa è la questione ancora più grave – siano stati prelevati dal fondo "poste esercizio", a fondo vincolato per legge, che non può essere assolutamente utilizzato per scopi diversi, se non quelli della messa in sicurezza della discarica, ad avvenuto decreto di chiusura, una volta che la Regione ha rilasciato il decreto di chiusura, il Sindaco ha pensato di superare le disposizioni di legge con la sua ordinanza. Diciamo, io non ho mai visto, nella gerarchia delle fonti del diritto, che un'ordinanza sindacale può superare una norma di legge, però, diciamo, di queste questioni se ne stanno occupando già gli organi competenti, e quindi vedremo se è come diciamo noi, o come ritiene il Sindaco.

Quindi l'ISPRA ha risposto al Ministero, con una nota di qualche giorno fa, del 29 settembre... no, del 2 ottobre – l'ISPRA, non il Ministero, l'ISPRA ha risposto –, e gli ha detto che "con riferimento alla nota del Ministero al riguardo si ritiene di dover precisare che le considerazioni finali del suddetto report – dell'ISPRA – contengono già indicazioni utili relativamente alle misure di prevenzione richieste con la nota di riferimento", ed elenca tutto ciò che era già stato scritto dal Sindaco e che ad oggi non è stato ancora effettuato, nonostante siano stati spesi, lo ripeto, più di 2 milioni di euro.

Quindi invito tutti quanti a prestare attenzione, e si spera che il Ministero eserciti le azioni sostitutive, così da porre in sicurezza una volta per tutte la discarica di Trani, e bonificarla, soprattutto, perché ricordo a tutti che è stato effettuato un progetto di messa in sicurezza senza ancora avere gli esiti del Piano di caratterizzazione.

Invito, ancora, a prestare attenzione...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliera, concluda.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale**

...e a vigilare sulle attività di pulizia dell'Amiu, dal momento che... è di ieri la notizia, siamo stati contattati, perché c'erano dei topi che camminavano in piazza della Repubblica.

Quindi, oltre a preoccuparsi del Natale, preoccupatevi di sistemare un po' piazza della Repubblica.

Allego al mio intervento istanza che ho inviato all'Amministrazione, con cui chiedo la revoca della determina dirigenziale n. 145, in autotutela, che riguarda il pagamento...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale**

...dei compensi all'architetto Sgobba. La allego, cosicché tutti i Consiglieri Comunali e gli Assessori possano rendersi conto delle attività alquanto anomale che vengono svolte da quest'Amministrazione. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 18, Loconte. Prego.

**LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Volevo ritornare sul problema, evidenziato, dell'Amet, e in particolare dei parcheggi. Io sono stato... nelle riunioni di maggioranza, che abbiamo fatto sull'argomento, ritengo che non si debbano, come dire, divulgare, così, durante i Consigli Comunali, però ormai, come qualcuno meglio di me ha detto, il vaso è stato aperto, e quindi continuo a farlo pure io, sono tra quelli che hanno sempre sostenuto che, fin quando l'Amet non dimostri effettivamente di non essere capace di gestire i parcheggi, è giusto che continui a farlo, o inizi a farlo meglio. Quindi, di fatto, fino a quando questo non si verificherà, io resterò contrario all'esternalizzazione.

Detto questo, non sono d'accordo con quanto sostenuto dal Consigliere Amoruso, il quale si meraviglia del fatto che dall'Amet non ha avuto progetti, dall'Amet non ha avuto proposte, dall'Amet non ha avuto niente, e che oggi arrivano da un rappresentante sindacale interno. Questo non è così, perché voglio ricordare ad Amoruso che nella riunione... e quindi ne parliamo, visto che comunque si era già iniziato a parlare, nella riunione in cui era presente l'amministratore delegato dell'Amet, questi, pur, diciamo, come dire, in via confidenziale, avendo manifestato i suoi stessi dubbi sulle effettive capacità di riuscire a gestire la situazione, ha poi detto, tranquillamente, che "comunque il socio unico è il Comune, se il socio unico mi dà l'incarico di gestire i parcheggi io, in un modo o nell'altro, faccio quello che il socio unico mi dice di fare".

Allora, se dobbiamo, come dire, prendere delle decisioni, dobbiamo avere il coraggio di dire che queste decisioni sono le nostre, non dobbiamo dare la colpa sempre agli altri, perché? Perché, praticamente, sempre più o meno in quel periodo, tra le varie riunioni, decidemmo che fino al termine dell'incarico che Amet ha, quindi credo novembre - dicembre, e stavamo più o meno ad

aprile, Amet doveva provare ad installare i parcometri, prendendoli a noleggio, prendendoli da qualsiasi altra parte, per vedere come poteva funzionare il servizio.

Detto questo, i successivi adempimenti Amet li ha fatti, poi non ha avuto seguito dall'Amministrazione, perché l'Amministrazione non ha detto più ad Amet di iniziare il servizio, di continuarlo. Quindi, di fatto... e questo, voi avete visto, non ho mai difeso nessuno, di fatto non è una mancanza di Amet, in questo caso, al limite è una mancanza di comunicazione, se così vogliamo chiamarla, o non so veramente come giustificarlo questo fatto, fatto sta che Amet è da maggio che aspetta di avere l'incarico di provare, perlomeno, all'installazione dei parcometri.

Oggi leggo pure io il Piano, diciamo, dei parcheggi che ci fornisce il rappresentante sindacale, che, di fatto, è una cosa semplicissima, che poteva essere provata anche da prima dell'estate, non ci sono costi, non c'è niente, bisogna solo capire, e naturalmente questo credo che nel progetto – velocemente l'ho letto – non è spiegato, e quindi non so valutare, l'eventuale costo, diciamo, se il servizio è temporaneo, l'eventuale costo del noleggio dei parchimetri, dei parcometri, e quanto potrebbe costare tutto il sistema per quello che poi alla fine si andrà a guadagnare.

Quindi volevo comunque puntualizzare questo passaggio, che l'anello che è venuto...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

Come? Non ho capito.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

Eh, va beh, no, se dobbiamo dire le cose, le dobbiamo dire tutte. L'anello che è venuto a mancare è l'input finale del socio unico, che è socio unico sempre di Amet, non solo quando, diciamo, vuole essere socio unico all'Amet, okay? Quindi, questo è venuto a mancare, non è stato viceversa, non è che Amet un giorno si poteva svegliare e dire "questo è il mio Piano parcheggio"...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

No, "questo è il mio Piano parcheggio", Amet non lo poteva fare, doveva avere l'input dall'Amministrazione, e quindi da noi, che oggi stiamo sputando veleno su tutto, doveva avere l'input da noi...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

...che dovevamo dire "Amet bella, mi fai un Piano parcheggio? Fammelo". Questo non è stato fatto. La colpa...

**INTERVENTO***(fuori microfono).***LOCONTE GIOVANNI - Consigliere Comunale**

Io la sto mettendo molto più di te, come vedi. La colpa... la colpa, oggi, è solo nostra, se la situazione è questa. Grazie.

**INTERVENTO***(fuori microfono).***FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Grazie. Grazie. N. 41, Corrado. Prego.

**CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. E' chiaro che in questa giornata, ormai, si è arrivati al nodo finale, no?, perché è da tempo che da questi banchi il sottoscritto richiede all'Amministrazione di esaminare quello che è un Piano di razionalizzazione totale delle tre aziende, perché ci stiamo concentrando in questo dibattito sui parcheggi di Amet, ma abbiamo il mercato libero dietro l'angolo, abbiamo la questione della darsena, abbiamo la gara del 2020 per il trasporto pubblico per quanto riguarda l'STP, c'è il problema di Amiu, quindi... quello che ci siamo detti in tutti questi due anni e mezzo era quello che oggi sta emergendo con chiara... con forza all'interno di quest'Assise, che riguarda prevalentemente Amet, dopo l'intervento della Consigliera Zitoli, su cui c'è poco da aggiungere, perché è quello che sostengo da qualche tempo.

Il problema, caro Consigliere Loconte, non riguarda solo quest'Amministrazione, il problema di Amet - lo dico da tempo - sta nei quadri, perché anche il Centrodestra ha la responsabilità di non aver fatto partire i parcometri, nonostante gli atti di indirizzo dell'Amministrazione Tarantini, poi bloccati, diciamo, dai tre anni che si sono susseguiti, perché ricordo a me stesso, e ai colleghi ex Centrodestra, che oggi vogliono difendere Amet, che erano i primi, come Forza Italia nel 2015, a fare un comunicato dove volevano togliere ad Amet i parcheggi, il sistema dei parcheggi.

Siamo ancora qui a discutere, tutti. E' cambiata l'Amministrazione, è cambiato il Sindaco, è cambiato il CdA, ma i problemi di Amet rimangono sempre quelli, perché voi avete evidenziato, giustamente, quelle che sono le dinamiche interne della maggioranza che sta discutendo di qualcosa di importante che riguarda il futuro di Amet, ma credo che bisognerebbe discuterlo apertamente all'interno dell'intera Assise, perché quanto dichiarato dal Consigliere Procacci su un'eventualità, è abbastanza grave, non... se ci fosse stata una manifestazione di interesse da parte di un'azienda privata, e noi non lo sappiamo, perché quella è una procedura pubblica, va preso il progetto, il project, fatta un'evidenza pubblica, e tutto l'iter, ma novembre e dicembre è dietro l'angolo, certamente non possiamo regalare, non... ve lo sognate di togliere oggi il servizio ad Amet per darlo a Beppe Corrado, così nessuno si offende.

E, soprattutto, le problematiche del parcheggio, credo che Amet invece di... giacché ha la necessità di... secondo gli ultimi bandi, di assunzione attraverso agenzie di lavoro interinale, avrebbe potuto incominciare a riqualificare il personale e verificare all'interno, come diceva bene la Consigliera Zitoli, che se all'interno dei servizi di Amet c'è personale che avrebbe potuto utilizzare in altre funzioni dell'azienda, invece di rivolgersi all'esterno.

Invece di parlare, noi, qui, poi si fanno le transazioni con i quadri, li facciamo diventare dirigenti, no?, e stiamo qui a... noi, poi, ci mettiamo la faccia in giro per la città. Cioè, la gente non fa

differenza, Centrodestra, Centrosinistra, maggioranza e opposizione, la gente legge che è un atto di una transazione che non ha né testa e né coda, e la responsabilità è di tutti.

E, allora, su Amet, su Amiu, sull'STP, bisogna sedersi, perché poi... spiegatemi perché il servizio dei trasporti è fermo da... non è mai progredito, e cambiano i CdA, perché poi prendersela con quei ragazzi, che, poverini, lavorano lì da ormai anni, e sono soggetti... e devono andare in giro, materialmente, con i grattini, od altro, è troppo semplice, è a monte il problema che deve essere risolto. Poi c'è l'atto di indirizzo della politica, che deve avere una visione di assieme del sistema dei parcheggi, come della darsena, come di altri sistemi, su questo non c'è dubbio, perché le aziende non hanno colore politico, ci dovrebbe essere una massima condivisione, fermo restando la responsabilità di chi governa, ma il problema di Amet – lo ribadisco da tempo, e mi assumo la responsabilità – sta nei quadri, che arriva il 27 del mese e loro poi scaricano le responsabilità sui loro sottoposti.

Oggi se un problema... pensate veramente che il problema siano quei ragazzi che fanno il servizio di ausiliari? Poi abbiamo la transazione dove ci andiamo a rimettere soldi, e lo facciamo diventare pure dirigente? Quello è motivo già di revoca del CdA, che lei, giustamente, collega Loconte, parla di atto di indirizzo del socio, e qui l'atto di indirizzo del socio dove sta?

## INTERVENTO

*(fuori microfono).*

### CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

Eh, no, e il discorso è generale, è quello che sto dicendo. Cioè, l'analisi va fatta a 360 gradi su quelle che sono le problematiche, perché una proposta che ho fatto in passato, nella scorsa..., è anche quello di internalizzare il servizio. Perché, non lo possiamo fare noi in house il servizio di gestione dei parcheggi pagando ad Amet i dipendenti? La legge ce lo consente. Ma è una scelta politica. Non è che ci vuole assai a gestire i parcheggi, eh? Però teniamo conto di una cosa che: se i parcheggi non funzionano non è che la responsabilità è semplicemente del management di Amet, o del socio, la responsabilità è anche di chi dovrebbe produrre e proporre quello che oggi ci hanno proposto l'associazione sindacale all'interno. Questa è la verità. E lo dovrebbe fare il management, non mi riferisco al CdA, lo dovrebbe fare il management di Amet, che non lo fa, pone lì soltanto problemi, poi tutti quanti ci andiamo a prendere il caffè con quella gente, ma la responsabilità poi ce la prendiamo noi.

Chiudo, Presidente...

### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, concluda.

### CORRADO GIUSEPPE - Consigliere Comunale

...con un passaggio di natura politica, perché visto che sono stato tirato in ballo, cioè, a scanso... il Segretario del PD, diciamo, da eventuali situazioni di... voglio ricordare a me stesso, più che al collega e amico Segretario Provinciale di Fratelli d'Italia, che la lista... la terza lista di cui faccio parte, è una lista che è civica, che è una di quelle liste civiche che fanno capo anche al Presidente Emiliano, che non ha nulla a che fare con il PD, uno; due, invece di fare sempre polemiche strumentali, le voglio ricordare che la sua parte politica governa a Barletta e a Bisceglie con il PD, con il Centrosinistra, con la Lista Emiliano, con le stesse persone a cui ha fatto riferimento lei, Consigliere Caracciolo, Spina, siete tutti... a Barletta e a Bisceglie siete tutti assieme, con il PD di Boccia, con il PD di Tizio, con il PD di Caio, allora, prima di fare la morale agli altri fatevi

un'analisi, che le motivazioni per cui il Centrodestra non esiste più, non è più quello di un tempo, e per cui la gente è andata via dal Centrodestra. Grazie Presidente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Prego.

**CAPONE LUCIANA - Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Inizio con un numero, visto che qui ne stiamo dando tanti, oggi: 800.975,30. Questi sono gli importi erogati per il 2018 per le domande RED e REI, per cui il Comune di Trani, l'ambito Trani-Bisceglie, si è prodigato per il Piano sociale di zona.

Io qui non ho sentito altro... ho aspettato di fare l'ultimo intervento, perché speravo veramente che qualcuno, di cuore, potesse prendere in considerazione veramente il bene che si vuole a questa città e a questi cittadini ma, onestamente, non sento altro che parlare di numeri, partecipate, la colpa è di quello, la colpa è di quell'altro, situazione disastrosa, violazione di legge, Sindaco che se ne infischia, Amministrazione che continua ad andare avanti alla giornata, chi si vergogna, due visioni diverse della maggioranza, attività anomale di quest'Amministrazione... voglio capire, la colpa è da parte di tutte le forze politiche, ma ci rendiamo conto che c'è una parte di questa città, notevole, una parte di cittadini, una gran fetta di cittadini che ha bisogno non di solo ed esclusivamente queste argomentazioni, ma anche di altre argomentazioni.

Abbiamo il Piano sociale di zona, le colpe di chi sono? Le colpe sono di tutti quanti.

Posso farvi altri numeri, questi sono numeri ufficiali, non sono numeri campati in aria, non sono parole dette tra i corridoi, non sono illazioni da parte di chi vuole avere visibilità, vi dico subito, così, a caso: centri di ascolto per le famiglie, abbiamo una rimanenza del 2005 di 130.000 euro, mai utilizzati dalla precedente Amministrazione; educativa domiciliare per i minori, dal 2005, mai utilizzati, 90.000 euro. Posso andare avanti all'infinito. 2005, servizi a ciclo diurno per i minori, 75.000 euro; 2005, assegno di cura, cure domiciliari integrate di primo e secondo livello. E posso continuare, posso continuare all'infinito. Quattro pagine, signori. Questa è la realtà, questi non sono i numeri di cui stavate parlando, non sono, assolutamente. Questo è il Piano sociale di zona.

Per cui, grazie all'Amministrazione, a quest'Amministrazione, alle forze politiche di quest'Amministrazione, in concerto con quella di Bisceglie, all'ambito sociale di zona di cui Trani è capofila, grazie all'Assessore Ciliento, grazie al nostro Sindaco, e grazie a tutti coloro che si sono prodigati affinché questo documento venisse fuori, siamo arrivati ad una cifra di 15.025.199,69, settembre 2018, dati ufficiali.

Ora, provate a smentire, che cos'è stato fatto per i cittadini di Trani?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**CAPONE LUCIANA - Consigliere Comunale**

Sì, sono veri, sono veri e ufficiali.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Assessore, stia zitto.

**CAPONE LUCIANA - Consigliere Comunale**

Questi sono ufficiali, dopo vari tavoli di concertazione con le ASL, con i sindacati, con i CAAF, con la Regione, con l'Amministrazione, con gli Assessori di Trani, gli Assessori di Bisceglie, Sindaco di Trani, Sindaco di Bisceglie, e vi posso fare un elenco lunghissimo, ne ho quattro di pagine, se volete ve li elenco tutti.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, Consigliera, non abbiamo...

**CAPONE LUCIANA -Consigliere Comunale**

Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Grazie, Consigliera. Allora, non ci sono più interventi... Allora, non ci sono più interventi, l'Amministrazione intende replicare? No, non intende replicare.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, la replica... lo fa uno per tutti, non è che la parola è data a tutti gli Assessori. Allora, per replica, l'Amministrazione.

**LAURORA TOMMASO - Assessore**

Grazie, Presidente, Consiglieri. Allora, sarò molto breve, anche perché i tempi sono molto contingentati.

Allora, per quanto... io volevo fare un riferimento a quello che diceva la Consigliera Merra...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LAURORA TOMMASO - Assessore**

Posso? Posso? Si sente? Allora, volevo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**LAURORA TOMMASO - Assessore**

Io ho il problema inverso rispetto al collega. Allora, volevo rispondere un attimino alla collega Merra, che mi dà la possibilità di dire qualcosa, come ha fatto bene ora la Consigliera Capone nell'illustrare un po' di provvedimenti, qualcosa che di fatto facciamo, perché è bene che tutto il lavoro che viene fatto non per questo... e non viene pubblicizzato, non per questo non viene fatto.

Allora, quando si...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

LAURORA TOMMASO - Assessore

Se il mio Presidente mi dice che funziona, io vado a parlare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Funziona, Tommaso, funziona. Ha detto bene “il suo Presidente”...

LAURORA TOMMASO - Assessore

Okay, ora funziona. Ma non... devo ripetere?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, no, va beh.

LAURORA TOMMASO - Assessore

Va beh, andiamo avanti. ...non per questo il lavoro non viene svolto.

Allora, oggi abbiamo appreso, grazie all'intervento della Consigliera, che effettivamente nell'Ufficio di ragioneria c'è un nuovo dipendente. Ora, su questo noi vi vogliamo dire che comunque ci stiamo adoperando e stiamo facendo molto per i dipendenti, e faremo ancora di più, stiamo cercando di risolvere problemi che venivano dal 2013, c'erano arretrati dal 2013, e stiamo portando... nell'ultima Delegazione trattante cercheremo di portare... risolvere problemi fino al 2018, per cercare, in qualche modo, di andare incontro a quelle che sono le esigenze dei vari dipendenti, perché ci sono dipendenti che hanno svolto delle attività con delle categorie inferiori, e questi dipendenti vanno in qualche modo gratificati, stiamo pensando a delle progressioni verticali e delle progressioni orizzontali, cose che non avvenivano in quest'Amministrazione dagli ultimi... almeno, che io ricordi, negli ultimi vent'anni.

Abbiamo attivato già altre procedure di mobilità, già espletato, con individuazione della Commissione, per individuare quattro C amministrativi, un D amministrativo, un D tecnico e due geometri. Tutto questo, ovviamente, perché? Perché abbiamo ritenuto una cosa fondamentale: ogni Amministrazione ha il dovere di investire sul proprio personale e, nel momento in cui facciamo la ricerca... abbiamo il personale che ci consente di fare, poi, attività politica, ovviamente i cittadini potranno avvantaggiarsi dal nostro lavoro. Questo per quanto riguarda il personale.

Quindi, per me è una cosa importante, lo dicevo quando ero tra i banchi come Consigliere Comunale, ma è una cosa per me...

INTERVENTO

*(fuori microfono: “Di minoranza”).*

LAURORA TOMMASO - Assessore

Non solo, ma minoranza, maggioranza, chi vive il Comune come l'ho fatto io, da Consigliere, si rende conto di quello che accade all'interno del Comune, ci sono tanti tipi di lavoratori, e tante persone che vanno gratificate, e come tutti – come tutti – vanno gratificati, non possono diventare gli invisibili del Comune.

Un cenno soltanto per quanto riguardava un passaggio delle gare. Noi riteniamo, come Amministrazione, di avere... di difendere un unico principio: quello della trasparenza degli atti e, soprattutto, il principio che ci porta a fare delle gare pubbliche ogni volta che si è in presenza di un immobile comunale, sempre e comunque. Non esistono più, come diceva il Consigliere Lima, né trattative private, né proroghe.

Quindi, se è stato fatto qualche errore, ovviamente, nel momento in cui si è insediato il nuovo dirigente, mi sto riferendo alla Lampara, come per qualsiasi altro bando, il nuovo dirigente va a fare la verifica di tutti i requisiti, e si rende conto, prima ancora dell'aggiudicazione definitiva, che ci sono delle carenze istruttorie, ha il dovere di fare quello che ha fatto e, di fatto, sta facendo questo, fermo restando un principio: che noi non facciamo ingerenza in qualcosa che è gestionale, la gestione spetta al dirigente, io faccio indirizzo e controllo, e quello devo fare, e della programmazione. Quest'Amministrazione dà un input, l'input è stato quello, e il dirigente poi sa come deve portare avanti un risultato per ottenere quell'obiettivo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, conclusi i preliminari, primo punto all'ordine del giorno.

**Data:** Mar 02/10/2018 23:00  
**Da:** Cinquepalmi Maria Grazia  
**A:** segreteriapresidenza@cert.comune.trani.bt.it,  
gabinetto.sindaco@cert.comune.trani.bt.it,  
segretario.generale@cert.comune.trani.bt.it,  
urbanistica@cert.comune.trani.bt.it,  
dirigente.ragioneria@cert.comune.trani.bt.it,  
revisori.deiconti@cert.comune.trani.bt.it  
**Oggetto:** DETERMINA DIRIGENZIALE N. 145 DEL 26/9/2018  
- RICHIESTA REVOCA IN AUTOTUTELA  
**Allegato/i:** 2717-DD-LL.PP\_.n.145-del-17.05.2018  
liquidazione compensi sgobba con avanzo  
vincolato.pdf(*dimensione 6.68 MB*)

Al Sindaco  
del Comune di Trani

Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Trani

Al Segretario Generale  
del Comune di Trani

Al Dirigente dell'Area Urbanistica  
del Comune di Trani

Al Dirigente dell'Area Finanziaria  
del Comune di Trani

Al Presidente del Collegio dei Revisori  
del Comune di Trani

OGGETTO: DETERMINA DIRIGENZIALE N. 145 DEL 26/9/2018 -  
RICHIESTA DI REVOCA IN AUTOTUTELA.

La sottoscritta avv. Maria Grazia Cinquepalmi, Consigliere  
Comunale del movimento civico Trani#ACapo, espone quanto  
segue.

La determina 145 del 17/5/2018, pubblicata sull'Albo  
pretorio il 26/9/2018, a parere della scrivente è  
illegittima e va annullata.

Il "Servizio di supporto ed assistenza tecnica-  
amministrativa" per l'attuazione degli interventi pubblici  
da realizzare, con fondi privati all'interno del programma  
innovativo in ambito urbano denominato Contratto di  
Quartiere II Quartiere Sant'Angelo, con gli anni si è  
trasformato da supporto all'Ufficio Tecnico del Comune di  
Trani per la progettazione, in progettazione definitiva e  
poi esecutiva.

La Giunta, con deliberazione n. 239 del 15/12/2017,  
forniva le linee di indirizzo al Dirigente, ing. Di Donna,  
affinché integrasse la Convenzione n. 4130 del 20/1/2010,  
regolante i rapporti economici tra Comune di Trani e la

Finepro s.r.l., con riferimento ai progetti definitivi, non rientranti nella convenzione, calcolando i compensi sulla base delle tariffe professionali vigenti alla data dell'espletamento della prestazione professionale e applicando lo stesso ribasso effettuato in sede di gara (32%).

Il Dirigente Di Donna non ha provveduto ad effettuare quanto deliberato dalla Giunta con la de-termina innanzi citata e così, in data 1/3/2018, la Giunta con la Delibera n. 45 ha deliberato "di fornire le seguenti linee di indirizzo al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria:

- nello svolgimento delle funzioni ex lege rivestite, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 239 del 15/12/2017, ad integrazione e parziale modifica della stessa, sul presupposto che in riferimento ai progetti consegnati all'Amministrazione comunale e da quest'ultima candidati e finanche integralmente finanziati dal Bando, sorge l'obbligo per l'Amministrazione di riconoscere il corrispettivo maturato dal progettista e, tanto a prescindere da possibili riduzioni e/o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, potrà:

a) in via del tutto cautelativa e tanto al fine di scongiurare la futura insorgenza di un debito fuori bilancio, prevedere in ogni caso la copertura delle spese di progettazione riferite a tutti gli interventi ammessi a finanziamento del cosiddetto Bando delle Periferie e tanto nella ipotesi in cui le stesse o una parte di esse non dovessero rientrare tra le spese ammissibili a rendicontazione;

b) A tal fine si invita il Dirigente di Ragioneria ad istituire apposito capitolo di spesa finanziato con le entrate già accertate negli anni 2016 2017 rivenienti dai pagamenti degli oneri aggiuntivi riferiti al Contratto di Quartiere. Infatti, la copertura delle sud-dette spese di progettazione, seppur in forma cautelativa, dovrà ricadere sul predetto capitolo di spesa in conformità con quanto stabilito all'atto del conferimento dell'incarico, trattandosi di capitolo di bilancio ove confluiti gli oneri versati dai Privati nell'ambito del Programma denominato Contratto di Quartiere II Sant'Angelo."

Sembrerebbe che il capitolo richiamato nella delibera di cui sopra non esista, come non si ha contezza di somme versate dai privati a quel titolo.

Anche le somme corrisposte dal Ministero tramite il Comune capofila di Andria, confluite nell'avanzo vincolato 2017, non possono essere utilizzate per pagare i compensi all'arch. Sgobba, in quanto avrebbero una specifica destinazione e devono essere impiegati per la realizzazione delle opere.

Tutte le somme da riconoscere all'arch. Sgobba sono di fatto debiti fuori bilancio, perché al momento del conferimento dell'incarico professionale non era noto l'ammontare della prestazione e alquanto fantasiosa appare l'escamotage dell'utilizzo dell'avanzo vincolato, così come previsto con la delibera in oggetto che, nel caso, servirebbe solo a dare "copertura di spesa" a un debito fuori bilancio.

Infatti, l'attività professionale dell'arch. Sgobba è stata svolta senza la preventiva assunzione dell'impegno di spesa e, pertanto, deve seguire l'iter per il

riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Al punto 4) del dispositivo si dà atto che l'importo di € 408.774,08 è configurabile quale debito fuori bilancio e, quindi, il suo riconoscimento è di competenza del Consiglio comunale.

Inoltre, non si conosce l'importo complessivo spettante al Professionista tra acconti corrisposti e da corrispondere e non si conosce quale sia la percentuale applicata.

Pertanto, l'impegno in favore del R.T.I. costituito tra la Società Finepro s.r.l. e l'Arch. Sgobba per l'importo di € 408.774,08, mediante utilizzo della quota parte

dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018, parrebbe illegittimo e pertanto la determina n. 145 del 17/5/2018 va annullata in autotutela.

Si invita l'Organo di revisione contabile, cui compete la verifica e il controllo della conformità delle previsioni dei mezzi di copertura finanziaria e alle spese con gli stanziamenti allocati nel bilancio di previsione 2018, a verificare se la determina n. 145 sia conforme o meno alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano il processo di formazione delle spese degli Enti locali.

Si invitano gli Organi in indirizzo a valutare, controllare e verificare la correttezza degli atti richiamati e ad indicare, in sede di autotutela, le misure idonee e necessarie a correggere, riformare o revocare la determina di cui all'oggetto, al fine di impedire atti e comportamenti forieri di danno erariale.

Distinti saluti

Avv. Maria Grazia Cinquepalmi

Si allega la determina dirigenziale n. 145 del 17/5/2018.



Città di Trani  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
Provincia Barletta Andria Trani

AREA LAVORI PUBBLICI  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 145  
N. GENERALE 1250 DEL 17/05/2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II QUARTIERE SANT'ANGELO**



Città di Trani  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA LAVORI PUBBLICI  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 145  
DEL 17/05/2018**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II QUARTIERE SANT'ANGELO**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 - e 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 4 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale di Contabilità;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

**DETERMINA**

**DI APPROVARE** il testo di seguito riportato;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area *Economico-Finanziaria* ai sensi dell'art. 151 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato,

**ATTESTA**

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ai sensi dell'art. 147bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Per le finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi e, ricorrendone i presupposti, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione *Amministrazione trasparente* della pagina *web* istituzionale di questo Ente, secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

**IL DIRIGENTE**  
*Arch. Giacomo Losapio*

## IL DIRIGENTE

### Premesso:

- o che con Determinazione Dirigenziale - 4<sup>a</sup> Ripartizione - n.169 del 29.04.2009, è stato stabilito di appaltare il "Servizio di supporto ed assistenza tecnica-amministrativa" per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare con fondi privati all'interno del programma innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II<sup>o</sup> "Quartiere Sant'Angelo", mediante il sistema della procedura aperta, ai sensi degli artt.3, 53 e 55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.83 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i impegnando la somma di €37.000,00 a fronte di €. 220.000,00 oltre iva e accessori previsti dal bando;
- o che con medesima Determinazione Dirigenziale - 4<sup>a</sup> Ripartizione - n.169 del 29.04.2009, sono stati approvati i seguenti atti di gara:
  - o bando di gara;
  - o disciplinare di gara;
  - o Capitolato Prestazionale;
  - o schema di convenzione regolante i rapporti con il soggetto affidatario del servizio;
- o che relativamente all'ammontare del compenso posto a base di gara e alla prestazioni affidate, le previsioni contenute negli atti di gara erano le seguenti:

- o bando di gara;

#### 2. Categoria di servizio e descrizione:

*Categoria CPV 71240000-2; 71241000-9; 72224000-1. Affidamento del servizio di supporto ed assistenza tecnica - amministrativa per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare con i fondi privati previsti all'interno del Programma Innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo". L'attività del/i soggetto/i selezionato/i riguarderà il supporto, l'assistenza e l'affiancamento per la realizzazione di tutti gli adempimenti e/o atti necessari per la definizione e realizzazione degli interventi pubblici da realizzare con i fondi privati, come meglio specificato all'art. 4 del disciplinare di gara e all'art.2 del capitolato d'onori, allegati.*

#### 4. Importo stimato dell'incarico:

*L'importo stimato dell'incarico: base di gara è di €. 220.000,00 oltre IVA ed ulteriori oneri connessi con l'incarico (CPA, ecc...). Il compenso, desunto dalle Tariffe professionali secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n.143/49 all'affidatario sarà corrisposto al netto del ribasso offerto in sede di gara. L'importo posto a base di gara è finanziato per € 30.000,00 con oneri del Bilancio Comunale e per € 190.000,00 con fondi privati. Si precisa inoltre, che l'importo finanziato con fondi privati sarà inserito nelle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi da realizzare da soggetti privati.*

- o disciplinare di gara;

#### 2. OGGETTO

*Affidamento del servizio di supporto ed assistenza tecnica - amministrativa per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare con i fondi privati previsti all'interno del Programma Innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo".*

#### 3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

*L'attività del/i soggetto/i affidatario/i riguarderà il supporto, la consulenza, l'assistenza e l'affiancamento per la realizzazione di tutti gli adempimenti e/o atti necessari per la definizione e realizzazione degli interventi pubblici da realizzare con i fondi privati.*

#### 4. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

*Il/i soggetto/i aggiudicatario/i dovrà/anno predisporre i seguenti programmi e/o atti:*

- 1) attività di coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività del programma di intervento;
- 2) definizione con l'Amministrazione Comunale degli interventi prioritari;
- 3) definizione degli ambiti di intervento in funzione delle risorse private per la realizzazione di opere pubbliche;
- 4) redazione documentazione per incasso degli oneri aggiuntivi e delle offerte migliorative;
- 5) adeguamento o redazione della progettazione definitiva delle opere pubbliche con risorse private;
- 6) redazione di eventuali piani economici finanziari;
- 7) redazione della progettazione esecutiva opere pubbliche con risorse private;
- 8) rimodulazione della programma finanziario degli interventi pubblici da realizzare con risorse private e del cronoprogramma delle attività;
- 9) definizione delle aree da acquisire e delle attività connesse con le procedure espropriative.

*L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di estendere l'incarico di assistenza in parola, esclusivamente in caso di avvenuto finanziamento, alle attività previste dall'art. 130 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.*

#### 5. IMPORTO DEL SERVIZIO

*L'ammontare complessivo del compenso è stimato in presunti € 220.000,00, oltre IVA ed ulteriori oneri connessi all'incarico in questione (CPA ecc...), di cui € 30.000,00, oltre IVA ed ulteriori oneri, finanziati con oneri del Bilancio Comunale ed € 190.000,00, oltre IVA ed ulteriori oneri, finanziati con fondi privati. Detto compenso (€ 190.000,00), oltre IVA ed oneri accessori, sarà determinato con l'applicazione delle Tariffe professionali secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n 143/49, al*

netto del ribasso offerto in sede di gara. Gli importi finanziati da fondi privati saranno inseriti nelle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi pubblici da realizzare con tali fondi.

#### 9. PARTECIPAZIONE E REQUISITI MINIMI DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara persone fisiche e giuridiche, singole o associate o consorziate, ai sensi dell'art. 90 comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del O. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità economico finanziaria e tecnica, pena l'esclusione dalla gara:

##### a) Capacità economica e finanziaria

La capacità economica e finanziaria è dimostrata dal fatturato globale d'impresa; il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del Bando non deve essere inferiore al triplo dell'importo posto a base della gara e, quindi, non deve essere inferiore a € 660.000,00. Inoltre, per il periodo relativo al triennio antecedente la pubblicazione del Bando di gara, l'offerente deve possedere un fatturato specifico, pari all'importo posto a base di gara ammontante ad € 220.000,00, conseguito a fronte di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni, attinenti a prestazioni comprese nelle categorie oggetto dell'incarico e, comunque, come meglio specificato al successivo punto b).

Di tali servizi, regolarmente espletati, l'offerente dovrà fornire apposito elenco, indicando importi, date e committenze nonché l'esplicita menzione di aver eseguito regolarmente e senza contestazioni il servizio. Per i soggetti che partecipano alla gara in Associazione temporanea il predetto fatturato dovrà essere - conseguito per almeno il 60% dal soggetto capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dai soggetti mandanti, i quali comunque dovranno possedere tale requisito nella misura minima non inferiore al 10%.

##### b) Capacità tecnica

Ai fini della partecipazione alla gara il soggetto offerente deve aver svolto, negli ultimi dieci anni, per conto di Amministrazioni pubbliche servizi specifici in ciascuno dei seguenti settori:

- Assistenza/consulenza tecnica ed amministrativa nella predisposizione di programmi innovativi e sperimentali in ambito urbano, di programmi integrati di riqualificazione delle periferie, di programmi di recupero urbano, programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile;
- Attività di supporto e consulenza tecnica al responsabile del procedimento.
- Assistenza per la predisposizione e attuazione dei programmi integrati territoriali e settoriali per lo sviluppo socio-economico ed infrastrutturale e di Piani Strategici di Area Vasta in riferimento alla Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 262 del 07/03/2005 funzionali al reperimento di fondi di cui ai programmi operativi regionali.
- Redazione di Studi di fattibilità per la costituzione di Società di Trasformazione Urbana e l'attuazione di programmi di concessione per la costruzione e gestione di edifici pubblici.
- Pianificazione urbanistica per l'edilizia residenziale pubblica (piani di recupero e di edilizia economica e popolare) e interventi di recupero e di nuova costruzione di E.R.P. sovvenzionata e agevolata.

##### ◦ Capitolato Prestazionale:

##### ARTICOLO 2

Il servizio di cui al precedente articolo, riguarderà la produzione da parte del soggetto affidatario dei seguenti programmi e/o atti:

- 1) attività di coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività del programma di intervento;
- 2) definizione con l'Amministrazione Comunale degli interventi prioritari;
- 3) definizione degli ambiti di intervento in funzione delle risorse private per la realizzazione di opere pubbliche;
- 4) redazione documentazione per incasso degli oneri aggiuntivi e delle offerte migliorative;
- 5) adeguamento o redazione della progettazione definitiva delle opere pubbliche, di cui all'elenco allegato, con risorse private;
- 6) redazione di eventuali piani economici finanziari;
- 7) redazione della progettazione esecutiva opere pubbliche con risorse private;
- 8) rimodulazione del programma finanziario degli interventi pubblici da realizzare con risorse private e del cronoprogramma delle attività;
- 9) definizione delle aree da acquisire e delle attività connesse con le procedure espropriative.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere l'incarico di assistenza in parola, esclusivamente in caso di avvenuto finanziamento, alle attività previste dall'art. 130 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

##### ARTICOLO 3

L'ammontare complessivo del compenso è stimato in presunti € 220.000,00, oltre IVA e ulteriori oneri connessi all'incarico in questione (CPA ecc...), di cui € 30.000,00, oltre IVA e ulteriori oneri, finanziati con oneri del Bilancio Comunale ed € 190.000,00, oltre IVA e ulteriori oneri, finanziati con fondi privati. Detto compenso (€ 190.000,00), oltre IVA ed oneri connessi, sarà determinato con l'applicazione delle Tariffe professionali secondo quanto previsto dalle vigenti ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n. 143/49, al netto del ribasso offerto in sede di gara. Gli importi finanziati da fondi privati saranno inseriti nelle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi pubblici da realizzare con tali fondi.

##### ◦ schema di convenzione

##### ART. 2)

*Il servizio di cui al precedente articolo, riguarda la produzione da parte del soggetto affidatario dei seguenti programmi e/o atti:*

- 1) attività di coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività del programma di intervento;
- 2) definizione con l'Amministrazione Comunale degli interventi prioritari;
- 3) definizione degli ambiti di intervento in funzione delle risorse private per la realizzazione di opere pubbliche;
- 4) redazione documentazione per incasso degli oneri aggiuntivi e delle offerte migliorative;
- 5) adeguamento o redazione della progettazione definitiva delle opere pubbliche, di cui all'elenco allegato, con risorse private;
- 6) redazione di eventuali piani economici finanziari;
- 7) redazione della progettazione esecutiva opere pubbliche con risorse private;
- 8) rimodulazione del programma finanziario degli interventi pubblici da realizzare con risorse private e del cronoprogramma delle attività;
- 9) definizione delle aree da acquisire e delle attività connesse con le procedure espropriative.

*L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere l'incarico di assistenza in parola, esclusivamente in caso di avvenuto finanziamento, alle attività previste dall' art. 130 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i.*

#### ART.3)

*L'ammontare complessivo del compenso è stimato in € ..... (euro .....), oltre Iva e ulteriori oneri connessi all'incarico in questione (CPA ecc.), di cui € ..... (euro .....), oltre Iva e ulteriori oneri connessi, finanziati con oneri a carico del Bilancio Comunale ed € ..... , oltre Iva e ulteriori oneri connessi, finanziati con fondi privati. Tale compenso, oltre IVA ccl oneri connessi, è stato determinato mediante l'applicazione delle Tariffe professionali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n.143/49, al netto del ribasso offerto in sede di gara. Gli importi finanziati da fondi privati saranno inseriti nelle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi pubblici da realizzare con fondi privati.*

- che con verbali redatti in data 23.09.2009, 24.09.2009 e 29.09.2009 il servizio di cui sopra veniva aggiudicato – in via provvisoria - dalla Commissione di gara - in favore del R.T.I. "FINEPRO S.R.L. /ARCH.MICHELE SGOBBA" di Alberobello, fatti salvi gli ulteriori adempimenti prescritti dal cennato D. Lgs. n.163/06 e s.m.i., fra cui la verifica – con esito positivo – della documentazione presentata dal concorrente in sede di gara;
- con Determinazione Dirigenziale n.376 del 04.11.2009, è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto del servizio di supporto ed assistenza tecnica-amministrativa per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare con fondi privati all'interno del programma innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo in favore del R.T.I. "FINEPRO S.R.L. /ARCH.MICHELE SGOBBA" di Alberobello;
- che in data 20/01/2010 rep. N. 4130 è stata sottoscritta dalle parti, la Convenzione regolante i rapporti tra il comune di Trani e la R.T.I. "FINEPRO S.R.L. /ARCH.MICHELE SGOBBA" di Alberobello, contenente le seguenti previsioni:

#### ART. 1

*Il Comune di Trani, come in atti rappresentato, in esecuzione della determinazione dirigenziale -IV Ripartizione-- n.376 del 04.11.2009, concede in appalto al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalla società "FINEPRO S.R.L." e libero professionista "Arch. Michele SGOBBA" di Alberobello (Ba) che, in persona del suo Legale Rappresentante Sig. Arch. Michele Sgobba, accetta l'appalto del servizio di supporto ed assistenza tecnica - amministrativa per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare con i fondi privati previsti all'interno del Programma Innovativo in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo".*

#### ART.2

*Il servizio di cui al precedente articolo, riguarda la produzione da parte del soggetto affidatario dei seguenti programmi e/o atti:*

- attività di coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività del programma di intervento;
- definizione con l'Amministrazione Comunale, degli interventi prioritari;
- definizione degli ambiti di intervento in funzione delle risorse private per la realizzazione di opere pubbliche;
- redazione documentazione per incasso degli oneri aggiuntivi e delle offerte migliorative;
- adeguamento o redazione della progettazione definitiva delle opere pubbliche, di cui all'elenco allegato, con risorse private;
- redazione di eventuali piani economici finanziari
- redazione della progettazione esecutiva opere pubbliche con risorse private
- rimodulazione del programma finanziario degli interventi pubblici da realizzare con risorse private e del cronoprogramma delle attività,
- definizione delle aree da acquisire e delle attività connesse con le procedure espropriative.

*L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere l'incarico di assistenza in parola, esclusivamente in caso di avvenuto finanziamento, alle attività previste dall'art.130 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i.*

#### ART.3)

*L'ammontare complessivo del compenso è stimato in € 149.600,00 (euro centoquarantanovemilaseicento/00), oltre Iva e ulteriori oneri connessi all'incarico in questione (CPA ecc.), di cui € 20.400,00 (euro ventimilaquattrocento/00), oltre Iva e ulteriori oneri connessi, finanziati con oneri a carico del Bilancio Comunale ed € 129.200,00, oltre Iva e ulteriori oneri connessi, finanziati con fondi dei soggetti Privati. Tale compenso oltre IVA, è*

stato determinato mediante l'applicazione delle Tariffe professionali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n.14/49, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 32,00%.

Gli importi finanziati da fondi privati saranno inseriti nelle somme a disposizione dei quadri economici degli interventi pubblici da realizzare con fondi privati.

#### Dato Atto:

- che in esecuzione della citata Convenzione, il R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" ha percepito l'importo di €. 20.367,36 di cui alla fattura n.8 dell'08/04/2011 per le attività di assistenza tecnica predisposto nel corso degli anni la progettazione definitiva di alcune delle opere pubbliche previste nel CdQ e da realizzarsi con risorse private, percependo e segnatamente:
  1. Parco di via Polonia dell'importo di €. 625.000,00 , approvato con Determinazione Dirigenziale 4^ Ripartizione n. 512 del 11.11.2011;
  2. Parco Campo Scuola Via Andria dell'importo di €. 770.000,00 , approvato con Determinazione Dirigenziale 4^ Ripartizione n. 511 del 11.11.2011;
  3. Parco dei Cinque sensi di via Grecia, dell'importo di €. 375.000,00 , approvato con Determinazione Dirigenziale 4^ Ripartizione n. 514 del 11.11.2011;
  4. Parco di via delle Tufare dell'importo di €. 1.060.000,00 , approvato con Determinazione Dirigenziale 4^ Ripartizione n. 513 del 11.11.2011;
- che per le suddette opere pubbliche, il Comune di Trani con nota prot. 18573 del 2.5.2013 invitava il R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" a predisporre i progetti esecutivi;
- che i progetti esecutivi delle opere innanzi elencate venivano consegnate al Comune di Trani in data 11.6.2013;

#### Preso Atto:

- che per la realizzazione delle opere pubbliche previste nel Contratto di Quartiere, l'Amministrazione Comunale ha utilizzato i progetti predisposti dal R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" per la partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti pubblici corrispondendo alla stessa società per le attività connesse alla candidatura, l'importo di €. 6.344,00 di cui alla fattura n.88 del 11/10/2016, a seguito di incarico conferito con determinazione dirigenziale III^ Area n.304 del 15/07/2016;
- che nell'ambito del - Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013-Delibera CIPE n. 92/2012 " "Accordo di Programma Quadro Settore "Aree Urbane- Città", Allegato 1a- interventi immediatamente cantierabili - Scheda n. 3 Titolo intervento: AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) - C) "PATTO CITTÀ CAMPAGNA"- è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "Parco di via Polonia" giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia n.352/2015 per un importo di €.625.000,00;
- che nell'ambito del Bando "per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia", approvato con DPCM del 25 maggio 2016, il Comune di Trani è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione degli ulteriori progetti previsti nel CdQ e da realizzarsi con risorse private e segnatamente:
  1. Parco Campo Scuola Via Andria dell'importo di 770.000,00 €.
  2. Parco dei Cinque sensi di via Grecia, dell'importo di 375.000,00 €.
  3. Parco di via delle Tufare dell'importo di 1.060.000,00 €.
  4. Area mercatale di via Superga dell'importo di 1.300.000,00 €.
  5. Completamento di Piazza Austria dell'importo di 930.000,00 €.
  6. Pista ciclabile nel quartiere Sant'Angelo dell'importo di 600.000,00 €.
  7. Prolungamento di via Parini dell'importo di 710.000,00 €.
  8. Arredi asilo nido dell'importo di 95.000,00 €.
  9. Arredi servizi di supporto agli alloggi per utenze differenziate dell'importo di 65.000,00 €.
  10. Videosorveglianza nel quartiere/Progetti immateriali dell'importo di 250.000,00 €.

Evidenziato che in merito all'ammontare del compenso spettante al R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" in forza della Convenzione d'incarico Rep. n. 4130 del 20.1.2010 per l'espletamento di tutti gli adempimenti come elencati all'art. 2, l'art. 3 della Convenzione da un lato fa riferimento ad un "ammontare complessivo del compenso stimato in €. 149.600,00 ..... determinato mediante l'applicazione delle Tariffe professionali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. 4 aprile 2001 e dalla Legge n.14/49, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 32,00% ." e dall'altra non contiene alcun dettaglio di calcolo di tale compenso e né, tantomeno, l'elenco delle prestazioni affidate per ciascuna opera pubblica;

Dato Atto che al fine di chiarire l'esatto contenuto dell'art. 3 della Convenzione e cioè se il compenso ivi previsto deve intendersi relativo a tutte le progettazioni da eseguirsi o che lo stesso debba essere rideterminato in funzione delle diverse opere pubbliche progettate mediante l'applicazione delle vigenti Tariffe professionali e al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 32,00%" è stato richiesto con nota n. 20278 del 13/06/2017 al competente Ufficio Legale del Comune di voler formulare apposito parere in merito;

Visto il parere formulato dall'ufficio legale in data 23.6.2017 e che di seguito integralmente si riporta:

"Lo scrivente Ufficio ha preso visione della documentazione allegata alla nota prot. n. 290278 del 13.06.2017 con la

quale è stato richiesto il presente parere.

Tale documentazione viene di seguito elencata:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare procedura aperta
- 3) Convenzione
- 4) Capitolato d'oneri e patti
- 5) Offerta economica

Il parere verte sulla corretta interpretazione di quanto riportato all'art. 3 della Convenzione poiché, dalla lettura del detto articolo emergerebbe una divergenza tra quanto stabilito nel primo periodo rispetto al contenuto del secondo periodo.

Letti gli atti, risulterebbe condivisibile il dubbio che è sorto al Dirigente richiedente il parere.

In particolare il primo periodo dell'art. 3 della convenzione sottoscritta il 20.01.2010 potrebbe lasciar intendere una fissazione definitiva del compenso professionale poiché riporta una somma ben determinata e pari ad Euro 149.600,00, somma oltretutto accettata dal professionista che risultò affidatario del servizio.

Vi è però un anomalo utilizzo del termine "stimato" in relazione al compenso.

Il termine "stimato" lascerebbe intendere una provvisorietà della quantificazione del compenso, rimettendo la effettiva ed esatta quantificazione ad una sopravvenienza fattuale o giuridica che si riveli idonea e necessaria per poter quantificare, in maniera definitiva, l'esatto ammontare del compenso.

Il termine "stimato" però, sebbene usato in maniera impropria, può intendere anche una quantificazione già effettuata in via definitiva del compenso professionale sulla scorta di una deliberazione seppur sommaria delle tariffe professionali. Per dare seguito al parere è quindi necessario rispondere ad una questione presupposta.

Nel secondo periodo l'art. 3 della convenzione si legge: "tale compenso ... è stato determinato mediante l'applicazione delle tariffe professionali, secondo quanto previsto dalle vigenti norme ed in particolare dal D.M. ....".

Ed allora, in base alla valutazione della complessiva vicenda contrattuale, occorre chiarire, sulla scorta di quelle che risultano essere le normali pratiche di amministrazione, se al momento della emanazione del bando e della sottoscrizione della convenzione, gli obblighi contrattuali che assumeva il professionista incaricato, erano già determinati o determinabili e quindi permettevano una effettiva e definitiva quantificazione del compenso (ovvero i 220.000 Euro di cui al bando di gara) oppure, per giungere alla effettiva quantificazione occorre una successiva attività di elaborazione progettuale (ed ecco perché si sarebbe usato il termine "stimato", che, nella sua accezione generica, lascerebbe intendere una valutazione provvisoria).

Quindi, concludendo, qualora la S.V. ritenga che l'oggetto della prestazione professionale da affidarsi al professionista consentiva già una esaustiva quantificazione del compenso in base ai parametri indicati in bando di gara, il termine "stimato" è stato usato in luogo e con il significato del termine "stabilito", poiché il compenso di 220.000 euro era già determinato e definitivo e tale compenso, decurtato del ribasso di gara, è il compenso spettante al professionista.

Nel caso in cui, invece, per poter procedersi alla concreta quantificazione del compenso in base ai parametri indicati in bando di gara, si rendevano necessarie attività di "stima" ed "apprezzamento" delle prestazioni contrattuali rese dal professionista e praticabili in tempi successivi alla stipula della convenzione, il termine "stimato" sarebbe stato usato proprio al fine di dare atto della approssimazione della stima riportata in atti.

Sulla base di una semplice interpretazione logica, non si può pervenire, a sommo avviso dello scrivente, ad altra possibile soluzione. Avv. Michele Capurso".

Parere successivamente integrato in data 26.6.2017 con la seguente considerazione: "Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti formulata telefonicamente dalla S.V. in merito al parere in oggetto, si integra il detto parere evidenziando che la problematica in ogni caso è palesemente aperta al fondato rischio di un contenzioso con la controparte.

Ragion per cui, esperite le opportune valutazioni di Vostra competenza, lo scrivente ritiene che sia opportuna una definizione bonaria della vicenda prevenendo in ogni caso un costoso ed incerto contenzioso. Avv. Michele Capurso".

Vista la Delibera n. 45 del 01.03.2018 con la quale la Giunta Municipale, sul presupposto che in riferimento ai progetti consegnati all'Amministrazione comunale, da quest'ultima candidati e finanche integralmente finanziati dal Bando, sorge l'obbligo per l'Amministrazione comunale di riconoscere comunque il corrispettivo maturato dal progettista, e tanto a prescindere da possibili riduzioni e /o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione e parziale modifica della precedente Delibera di G.M. n. 239 del 15.12.2017 ha formulato apposito Atto di indirizzo onde, in via del tutto cautelativa, e tanto al fine di scongiurare la futura insorgenza di un debito fuori bilancio, prevedere in ogni caso la copertura delle spese di progettazione riferite a tutti gli interventi ammessi a finanziamento del cosiddetto "Bando delle Periferie" e tanto nella ipotesi in cui le stesse o una parte di esse non dovessero rientrare tra le spese ammissibili a rendicontazione, incaricando:

- il Direttore di Ragioneria ad istituire apposito capitolo di spesa finanziata con le entrate già accertate negli anni 2016 e 2017 rivenienti dai pagamenti degli oneri aggiuntivi riferiti al Contratto di Quartiere. Infatti, la copertura delle suddette spese di progettazione, seppur in forma del tutto cautelativa, dovrà ricadere sul predetto capitolo di spesa in conformità con quanto stabilito all'atto del conferimento dell'incarico, trattandosi di capitolo di bilancio ove confluiti gli oneri versati dai Privati nell'ambito del Programma Innovativo denominato Contratto di Quartiere II Quartiere Sant' Angelo;
- il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e il Direttore di Ragioneria ad adottare i necessari provvedimenti di impegno della presunta spesa;

Dato Atto:

- che l'ammontare dei compensi spettanti al R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" per la predisposizione dei progetti esecutivi degli interventi candidati e ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia", approvato con DPCM del 25 maggio 2016, determinato in applicazione delle Tariffe Professionali vigenti e al netto del ribasso del 32% offerto in sede di gara, ammonta a €. 408.774,08 derivante dalla sommatoria delle spese di progettazione previste nel quadro economico di ogni singola opera;
- che pertanto, in caso di riduzioni e /o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme previste nei quadri economici dei progetti ammessi a finanziamento a titolo di spese di progettazione, l'ammontare massimo della somma da finanziare con le entrate derivanti dagli oneri versati dai Privati nell'ambito del Programma Innovativo denominato Contratto di Quartiere II Quartiere Sant'Angelo, ammonta a €. 408.774,08;
- che sia le entrate accertate a titolo di oneri versati dai Privati nell'ambito del Programma Innovativo denominato Contratto di Quartiere II Quartiere Sant'Angelo, che quelle corrisposte dal Ministero Tramite il comune Capofila di Andria entro il 31/12/2017, sono confluite nell'avanzo vincolato, non essendo stati assunti impegni corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Considerato che l'attività professionale espletata, in assenza di preventiva assunzione di impegno di spesa, potrebbe configurarsi come debito fuori bilancio, il cui finanziamento è garantito con le entrate di cui sopra;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto innanzi riportato:

- di ritenere condivisibile il Parere reso dall'avvocatura comunale con note del 26 e 30 giugno 2017 e di stabilire, in relazione alle previsioni della Convenzione Rep. n. 4130 del 20/01/2010 e per l'effetto chiarire, in merito alle previsioni di cui all'art.3, che:
  - a. l'ammontare dei compensi relativi a ciascuna attività di progettazione richiesta al R.T.I. "Finepro s.r.l. /Arch. Michele Sgobba" debba essere calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti alla data dell'espletamento della prestazione professionale;
  - b. l'ammontare del compenso spettanti al R.T.I. "Finepro s.r.l. /Arch. Michele Sgobba", deve essere rideterminato in funzione delle diverse opere pubbliche progettate mediante l'applicazione delle Tariffe professionali vigenti alla data dell'espletamento della prestazione professionale e al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 32,00%;
- di dover impegnare, in riferimento all'incarico affidato al R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" di Alberobello (Ba) con la Convenzione Rep. n. 4130 del 20/01/2010, la somma di €. 408.774,08 da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni professionali dallo stesso espletate e da utilizzarsi in caso di riduzioni e /o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme previste nei quadri economici dei progetti ammessi a finanziamento a titolo di spese di progettazione.

Vista:

- la Convenzione Rep. n. 4130 del 20/01/2010;
- la delibera di Giunta Municipale n. 45 del 01.03.2018;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lvo n. 267/2000 in forza del Decreto Sindacale prot.00072 del 5.3.2018:

#### DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato;

1. di **Prendere atto e condividere** il Parere reso dall'avvocatura comunale in merito alle previsioni dell'art.3 della Convenzione Rep. n. 4130 del 20/01/2010 con note del 26 e 30 giugno 2017, e per l'effetto chiarire che:
  - a. l'ammontare dei compensi relativi a ciascuna attività di progettazione richiesta al R.T.I. "Finepro s.r.l. /Arch. Michele Sgobba" debba essere calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti alla data dell'espletamento della prestazione professionale;
  - b. l'ammontare del compenso spettanti al R.T.I. "Finepro s.r.l. /Arch. Michele Sgobba", deve essere rideterminato in funzione delle diverse opere pubbliche progettate mediante l'applicazione delle Tariffe professionali vigenti alla data dell'espletamento della prestazione professionale e al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 32,00%;
2. di **Prendere atto e condividere** l'indirizzo formulato dalla Giunta Municipale con la delibera n. 45 del 01.03.2018, relativamente alla predisposizione dei progetti esecutivi degli interventi candidati ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia", approvato con DPCM del 25 maggio 2016, in merito all'obbligo per l'Amministrazione comunale di riconoscere comunque il corrispettivo maturato al R.T.I. "Finepro s.r.l. /Arch. Michele Sgobba", e tanto a prescindere da possibili riduzioni e /o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme previste nei quadri economici dei progetti ammessi a finanziamento a titolo di spese di progettazione;
3. di **Condividere** la necessità di impegnare, in riferimento all'incarico affidato al R.T.I. "Finepro – arch. Sgobba" di Alberobello (Ba) con la Convenzione Rep. n. 4130 del 20/01/2010, la somma di €. 408.774,08 da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni professionali dallo stesso espletate e da utilizzarsi in caso di riduzioni e /o mancato riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme previste nei quadri economici dei

progetti ammessi a finanziamento a titolo di spese di progettazione;

4. di dare atto che il suddetto importo di €. 408.774,08 è configurabile quale debito fuori bilancio, la cui copertura finanziaria è garantita dai fondi rivenienti dalle entrate accertate a titolo di oneri versati dai Privati nell'ambito del Programma Innovativo denominato Contratto di Quartiere II Quartiere Sant'Angelo ovvero dalle entrate derivanti dal contributo ministeriale di cui al DPCM del 25 maggio 2016, confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato;
5. di Impegnare in favore del R.T.I. costituito tra la Società "Finepro srl" e "Arch. Michele Sgobba", libero Professionista, con Capogruppo Mandataria la Società "Finepro srl" la somma di €. 408.774,08 riveniente dalla quota parte dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018, come da seguente tabella;

1

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	<i>"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"</i>		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Parco Campo Scuola via Andria				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 69.364,13	Frazionabile in 12	NO

2

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	<i>"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"</i>		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Parco dei cinque sensi di via Grecia				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 38.348,68	Frazionabile in 12	NO

3

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	<i>"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"</i>		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Parco di via delle Tufare				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 84.101,72	Frazionabile in 12	NO

4

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	<i>"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"</i>		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Area mercatale di via Superga				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 56.562,25	Frazionabile in 12	NO

5

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Completamento di piazza Austria				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 56.895,25	Frazionabile in 12	NO

6

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Pista ciclabile nel quartiere S. Angelo				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 34.010,84	Frazionabile in 12	NO

7

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Prolungamento di via Parini				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 47.288,35	Frazionabile in 12	NO

8

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				
Causale	Progetto esecutivo forniture Arredi Asilo Nido				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 2.803,75	Frazionabile in 12	NO

9

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere sant'angelo finanziate da avanzo amministrazione"		
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo		3410		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"				

Causale	Progetto esecutivo forniture Arredi servizi di supporto agli alloggi per utenze differenziate			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.	Importo	€.	2.196,20	Frazionabile in 12 NO

10

Eserc. Finanz.	2018			
Cap./Art.	1309	Descrizione	"spese di progettazione opere nel quartiere santi'angelo finanziate da avanzo amministrazione"	
Miss./Progr.	8/2	PdC finanz.	2.02.03.05.000	Spesa non ricorr.
Centro di costo	3410		Compet. Econ.	
SIOPE	CIG		CUP	
Creditore	R.T.I. "Finepro srl" / "Arch. Michele Sgobba"			
Causale	Progetto definitivo/esecutivo Videosorveglianza nel Quartiere S. Angelo			
Modalità finan.				Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.	Importo	€.	17.202,91	Frazionabile in 12 NO

6. di **Imputare** la spesa complessiva di €. 408.774,08 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2018	1309	€. 408.774,08

7. di **Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di **Dare Atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. di **Dare Atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
10. di **Dare Atto** che la presente Determinazione contiene non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs del . 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Il Dirigente AREA LAVORI PUBBLICI**  
Giacomo Losapio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Giacomo Losapio;1;1907141



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/1	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 69.364,13
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PROGETTO PARCO CAMPO SCUOLA VIA ANDRIA QUARTIERE SANT'ANGELO			
				<b>C.I.G.:</b> 76070017CE
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	0,00	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/1:</b>	69.364,13
			<b>Disponibilità residua:</b>	339.409,95
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/6	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 47.288,35

**Oggetto:** SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO PROLUNGAM. DI VIA PARINI QUARTIERE SANT'ANGELO

C.I.G.: 7607C017CE

**SIOPE:** 2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

**Piano dei Conti Fin.:** 2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

**Beneficiario:** FINEPRO S.R.L.

### Bilancio

**Anno:** 2018  
**Missione:** 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma:** 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia  
**Titolo:** 2 - Spese in conto capitale  
**Macroaggregato:** 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

### Piano Esecutivo di Gestione

<b>Anno:</b> 2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08
<b>Capitolo:</b> 1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	305.272,03
<b>Oggetto:</b> SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE	<b>Subimpegno nr. 1091/6:</b>	47.288,35
	<b>Disponibilità residua:</b>	56.213,70

**Progetto:** EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA  
**Resp. spesa:** 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.  
**Resp. servizio:** 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/10	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 34.010,84
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO PISTA CICLABILE QUARTIERE SANT'ANGELO			
				C.I.G.: 76070017CE
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	374.763,24	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/10:</b>	34.010,84
			<b>Disponibilità residua:</b>	0,00
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI lì, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



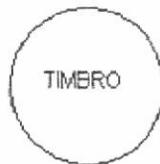
## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/2	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 38.348,68
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROR. INNOV. IN AMBITO URBANO PROG. PARCO DEI CINQUE SENSI VIA GRECIA QUARTIERE SANTANGELO			
			<b>C.I.G.:</b> 76070017CE	
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	69.364,13	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANTANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/2:</b>	38.348,68
			<b>Disponibilità residua:</b>	301.061,27
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



**Comune di Trani**  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

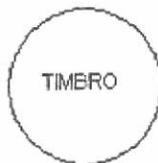
**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/3	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 84.101,72
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO PARCO VIA DELLE TUFARE QUARTIERE SANTANGELO			
				C.I.G.: 76070017CE
<b>StoPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	107.712,81	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANTANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/3:</b>	84.101,72
			<b>Disponibilità residua:</b>	216.959,55
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI II, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

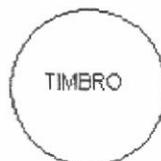
## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/4	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 56.562,25
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGR. INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROG. AREA MERCANT. DI VIA SUPERGA QUARTIERE SANT'ANGELO			
				<b>C.I.G.:</b> 76070017CE
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	191.814,53	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/4:</b>	56.562,25
			<b>Disponibilità residua:</b>	160.397,30
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

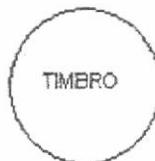
## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/5	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 56.895,25
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO PISTA CICLABILE QUARTIERE S.ANGELO			
				C.I.G.: 76070017CE
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	248.376,78	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO-FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE-		<b>Subimpegno nr. 1091/5:</b>	56.895,25
			<b>Disponibilità residua:</b>	103.502,05
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/7	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 2.803,75
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO FORNITURA ARREDI ASILO NIDO			
			<b>C.I.G.:</b> 76070017CE	
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	352.560,38	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANTANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE	<b>Subimpegno nr. 1091/7:</b>	2.803,75	
		<b>Disponibilità residua:</b>	53.409,95	
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

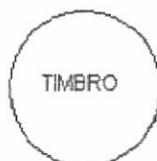
## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/8	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 2.196,20
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZ. PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGR. INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROG. ARREDI ALLOGGI PER UTENZE DIFFER. QUARTIERE SANT'ANGELO			
				<b>C.I.G.:</b> 76070017CE
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L.			
<b>Bilancio</b>				
<b>Anno:</b>	2018			
<b>Missione:</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<b>Programma:</b>	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia			
<b>Titolo:</b>	2 - Spese in conto capitale			
<b>Macroaggregato:</b>	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
<b>Piano Esecutivo di Gestione</b>				
<b>Anno:</b>	2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08	
<b>Capitolo:</b>	1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	355.364,13	
<b>Oggetto:</b>	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANT'ANGELO FINANZIATE DA AVANZO-AMMINISTRAZIONE		<b>Subimpegno nr. 1091/8:</b>	2.196,20
			<b>Disponibilità residua:</b>	51.213,75
<b>Progetto:</b>	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA			
<b>Resp. spesa:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			
<b>Resp. servizio:</b>	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.			

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



Comune di Trani  
Provincia di Barletta-Andria-Trani

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione AREA LAVORI PUBBLICI nr.145 del 17/05/2018

<b>ESERCIZIO:</b> 2018	<b>Impegno:</b>	2018 1091/0	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 408.774,08
	<b>Subimpegno di spesa:</b>	2018 1091/9	<b>Data:</b> 13/09/2018	<b>Importo:</b> 17.202,91
<b>Oggetto:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA QUARTIERE SANTANGELO			
			<b>C.I.G.:</b> 76070017CE	
<b>SIOPE:</b>	2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Piano dei Conti Fin.:</b>	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			
<b>Beneficiario:</b>	FINEPRO S.R.L			

### Bilancio

**Anno:** 2018  
**Missione:** 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma:** 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia  
**Titolo:** 2 - Spese in conto capitale  
**Macroaggregato:** 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

### Piano Esecutivo di Gestione

<b>Anno:</b> 2018	<b>Importo impegno:</b>	408.774,08
<b>Capitolo:</b> 1309	<b>Subimpegni già assunti:</b>	357.560,33
<b>Oggetto:</b> SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE NEL QUARTIERE SANTANGELO FINANZIATE DA AVANZO AMMINISTRAZIONE	<b>Subimpegno nr. 1091/9:</b>	17.202,91
	<b>Disponibilità residua:</b>	34.010,84
<b>Progetto:</b> EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA		
<b>Resp. spesa:</b> 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.		
<b>Resp. servizio:</b> 3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.		

TRANI li, 13/09/2018

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Il Dirigente



**Visti**

Comune di Trani

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 1205**

Settore Proponente: **AREA LAVORI PUBBLICI**

Ufficio Proponente: **LL.PP.**

Oggetto: **SERVIZIO DI SUPPORTO ED ASSISTENZA TECNICA - AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI RELATIVI ALLE URBANIZZAZIONI PREVISTE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II QUARTIERE SANT'ANGELO**

Nr. adozione settore: **145** Nr. adozione generale:

Data adozione: **17/05/2018**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **25/09/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

**Michelangelo Nigro**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

**NIGRO MICHELANGELO;1;49908602088318860450596018813326241115**

N. del Registro delle Pubblicazioni

2717

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 26/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 26/09/2018 al 11/10/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 26/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3156 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

26 OTT 2018

al

10 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 26 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro